



# Bilancio di missione e di rendicontazione sociale 2015

---

## **BILANCIO DI MISSIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE 2015**

**Denominazione:** Tempo Libero Società Cooperativa Sociale Onlus

**Indirizzo sede legale:** Via XX Settembre, 72 – 25121 Brescia

**Indirizzo sede operativa:** Via Spalto San Marco, 37/bis – 25121 Brescia

**Forma giuridica:** Cooperativa Sociale Onlus

**Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo:** Trasformazione da Società

Cooperativa a Responsabilità Limitata in Cooperativa Sociale Onlus il 28/06/2004

Modifica art. 4 (oggetto sociale) – artt. 44 – 45 – 46 (controversie) dello Statuto Sociale della cooperativa Tempo Libero soc. coop. Sociale ONLUS il 26/11/2012 e trasformazione in Cooperativa a Scopo Plurimo (A+B) con modifica dello Statuto avvenuta in data 26/11/2012.

**Tipologia:** Cooperativa di tipo A + B

Data di costituzione: 20/02/1987

**C.F. e P.I.:** 02891720175

N° iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative: A 143842

N° iscrizione Albo Regionale delle società cooperative: Sez. A – N°418

N° iscrizione Albo Regionale delle società cooperative: Sez. B – N° 929

Adesione a centrali cooperative: Confcooperative

**Adesione a consorzi:** Consorzio Con.a.s.t., Consorzio SIAB, Consorzio Siabfidi,

Consorzio Acli Solidale Società Cooperativa, Consorzio Provinciale Solco Brescia, Laghi Solidarietà e Cooperazione Valle Sabbia Garda Consorzio di Cooperative Sociali, Consorzio Lago di Garda Lombardia.

**Altre partecipazioni:** Assocoop Soc. Coop. A r.l., Coop Sistem Spa, Solidarietà – Società Cooperativa di Volontariato Sociale a r.l., Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano – Società Cooperativa, Confcooperfidi Lombardia, Credito Cooperativo di Brescia, Tourist Coop Valtenesi.

## **SOMMARIO**

### **INTRODUZIONE**

#### **PARTE I – Relazione sociale e bilancio di missione**

##### **I SOCI E I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA**

Organigramma della cooperativa  
Composizione e base sociale  
Composizione del CDA  
Organi di controllo: revisore contabile  
Base sociale  
Meccanismi di mutualità interna  
Altre risorse umane (non soci)  
Risorse umane utilizzate dalla cooperativa  
Prevenzione e sicurezza – salute dei lavoratori  
Oggetto sociale

##### **IL TERRITORIO**

##### **GLI STAKEHOLDER**

Stakeholder interni  
Stakeholder esterni

##### **LE AREE**

Area Infanzia e Adolescenza  
Area Inclusione sociale  
Area Formazione e Orientamento  
Area Servizi Ricreativi e Culturali  
Area servizi amministrativi e generali  
Progetti di inserimento lavorativo

##### **SISTEMA GESTIONE QUALITÀ**

Politica per la qualità

#### **PARTE II - Rendicontazione Sociale e relazione economico-finanziaria**

La rete economica  
Il Conto Economico  
La situazione Patrimoniale  
Autofinanziamento e flussi finanziari  
La redistribuzione della “ricchezza” prodotta  
Riflessioni e Valutazioni

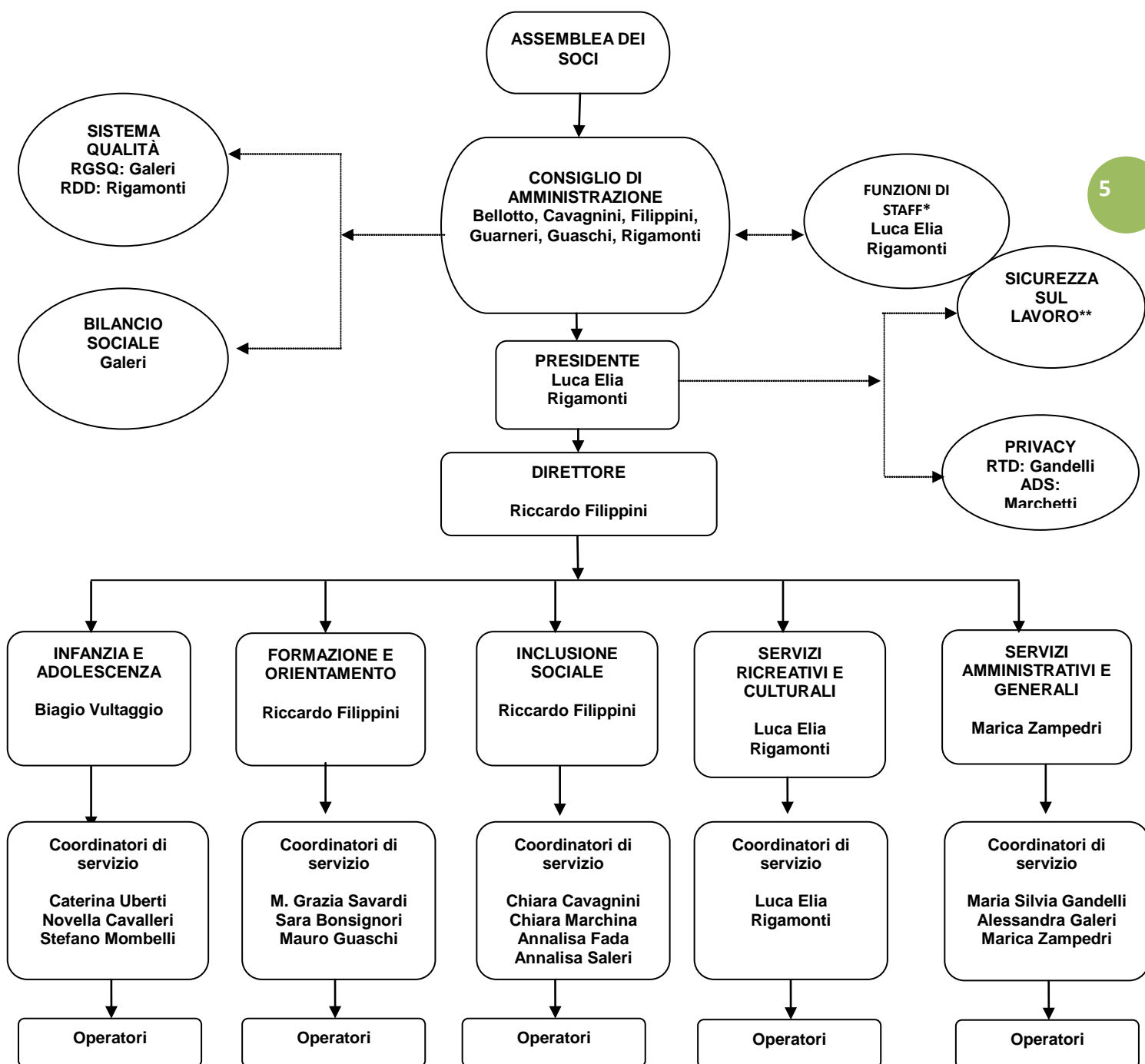
## **Introduzione**

Il presente documento è il risultato di un effettivo confronto sulla missione e sugli obiettivi che la cooperativa si è data per l'anno 2015 e un'analisi dei risultati ottenuti, nonché di un resoconto sull'impatto sociale del lavoro svolto lo scorso anno.

Il nostro *Bilancio di missione e rendicontazione sociale*, nelle sue due parti prende in esame gli obiettivi raggiunti in relazione agli stakeholder interessati (*bilancio di missione*); i dati economico-finanziari e quelli analitici relativi alla definizione della base sociale, i lavoratori coinvolti, la mutualità, le politiche del personale e il sistema gestione qualità, nonché del valore aggiunto espresso attraverso indicatori economici offerto dalla nostra cooperativa (*rendicontazione sociale*).

SOCI E I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA

Organigramma della cooperativa



5

\* Le funzioni di STAFF sono funzioni di rappresentanza tecnico-politica rispetto a progetti specifici, territori e committenti  
 \*\* rif. procedura PRD 12 rev. 01 -Gestione sicurezza dei lavoratori

## Composizione della base sociale

### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, è costituito da 5 membri, 1 femmina e 4 maschi, di cui 4 soci lavoratori e 1 membro esterno alla cooperativa.

|                    | Totale membri CdA | FEMMINE | MASCHI | SVANTAGGIATI |
|--------------------|-------------------|---------|--------|--------------|
| LAVORATORI         | 4                 | 0       | 4      | 0            |
| VOLONTARI          | 0                 | 0       | 0      | 0            |
| MEMBRI ESTERNI     | 1                 | 1       | 0      | 0            |
| FRUITORI           | 0                 | 0       | 0      | 0            |
| SOVVENTORI         | 0                 | 0       | 0      | 0            |
| PERSONE GIURIDICHE | 0                 | 0       | 0      | 0            |

6

Nello specifico, è composto dai seguenti membri:

| COGNOME E NOME      | CARICA          | IN CARICA  |         | SOCIO DAL  | ALTRE CARICHE ISTITUZIONALI |
|---------------------|-----------------|------------|---------|------------|-----------------------------|
|                     |                 | ELEZIONE   | TERMINE |            |                             |
| Luca Elia Rigamonti | Presidente      | 25/05/2015 | 2018    | 01/11/2013 | nessuna                     |
| Mauro Guaschi       | Vice Presidente | 25/05/2015 | 2018    | 01/12/2006 | nessuna                     |
| Alberto Bellotto    | Consigliere     | 25/05/2015 | 2018    | 01/10/2012 | nessuna                     |
| Riccardo Filippini  | Consigliere     | 25/05/2015 | 2018    | 01/05/1996 | nessuna                     |
| Laura Cavagnini     | Consigliere     | 25/05/2015 | 2018    | ---        | nessuna                     |

#### **Descrizione delle responsabilità dell'alta direzione - consiglio di amministrazione:**

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei Soci, alla quale risponde del suo operato e dura in carica tre anni.

Svolge un ruolo strategico ed ha la responsabilità globale dell'organizzazione e del conseguimento delle finalità e degli obiettivi.

Decide in merito alle scelte da attuare per lo sviluppo ed il consolidamento di programmi ed iniziative finalizzati al raggiungimento dello scopo sociale e per un costante miglioramento dello standard qualitativo.

Verifica il rispetto degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati attesi.

Inoltre:

- Nomina il Presidente e il Vice Presidente della cooperativa.
- In accordo con le indicazioni dell'assemblea dei soci definisce le politiche della cooperativa, assicurando che siano definiti gli obiettivi per la qualità ed effettuando riesami periodici del sistema gestione qualità.

- Approva e revisiona annualmente la Politica per la Qualità.
- Convoca l'Assemblea dei Soci.
- Esamina le domande di ammissione a socio e delibera sulle dimissioni da socio.
- Nomina il Direttore e sentito il suo parere nomina i Responsabili di Area e i coordinatori di servizio.
- Sentito il parere del Direttore determina la struttura funzionale della cooperativa, secondo gli schemi più adatti alle caratteristiche ed agli obiettivi societari.
- Definisce la politica di gestione del personale e approva il piano annuale di formazione- addestramento.
- Delibera in merito all'assunzione di nuovo personale dipendente non direttamente operativo sui servizi.
- Definisce i livelli di inquadramento e il trattamento retributivo del personale dipendente e dei collaboratori della cooperativa.
- Decide in merito a contestazioni o provvedimenti disciplinari nei confronti dei collaboratori dei responsabili di Area.
- Decide l'apertura, il proseguimento o la cessazione di consulenze a livello direzionale.
- Definisce periodicamente un programma di pubbliche relazioni per diffondere sul territorio la conoscenza della cooperativa, della sua attività e dei servizi erogati.
- Delibera in merito all'adesione della cooperativa ad associazioni, rappresentanze di categoria, consorzi.
- Su proposta del Presidente, può conferire ad altri soci l'incarico di rappresentanza politico – istituzionale della cooperativa presso associazioni, rappresentanze di categoria, consorzi.
- Stabilisce i parametri minimi di margine di contribuzione che ogni nuova attività deve rispettare; sulla base di istruttorie presentate ad hoc dal Direttore, delibera in merito alla possibilità di acquisizione di attività che non rispettino tali parametri.
- Approva il budget annuale e i consuntivi infrannuali con cadenza quadrimestrale.
- Conferisce poteri di firma.
- Approva l'acquisizione di macchinari, impianti ed attrezzature idonee alla realizzazione dei programmi, valutando la documentata richiesta presentata dal Direttore.
- Delibera sulla emanazione di tutti i regolamenti interni che per disposizioni di legge non devono essere demandati all'approvazione dell'assemblea dei soci e sugli argomenti di gestione della società a esso sottoposta dagli amministratori.
- Verifica periodicamente le risultanze economiche, finanziarie, patrimoniali della cooperativa.
- Approva la bozza del bilancio di esercizio e del bilancio sociale prima che vengano sottoposte all'approvazione dell'assemblea dei soci.
- Interviene per rimuovere le cause che non consentono di raggiungere gli obiettivi, o per rivedere gli stessi in funzione delle concrete possibilità di raggiungerli.
- Verifica periodicamente le risultanze sociali delle attività svolte nei vari servizi della cooperativa ed il raggiungimento degli obiettivi.
- Verifica il controllo e l'implementazione del sistema di gestione per la qualità adottato dalla cooperativa.

### **Modalità di nomina e limiti di mandato del Consiglio di Amministrazione**

I membri del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 25/05/2015. Il Consiglio nomina al proprio interno il Presidente ed il Vice Presidente.

### **Indennità di carica o gettone di presenza del Consiglio di Amministrazione**

Spetta all'Assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori; si applica, in ogni caso, il terzo comma dell'articolo 2389 del Codice Civile.

Per l'anno 2015 l'Assemblea dei soci, in data 25/05/2015 a norma dell'articolo 40 dello Statuto Sociale, ha deliberato di riconoscere un compenso al Consiglio di Amministrazione per un costo complessivo di €

15.000. Nel corso dell'anno, tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di non riscuotere tale compenso.

**Organi di controllo: revisore legale**

Il controllo contabile sulla società è stato deliberato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile dall'Assemblea dei soci del 27/05/2013 e terminerà con l'approvazione del bilancio 2015. In tale data è stato nominato Revisore Legale rag. Giuliana Gares residente in Castegnato (Bs), iscritta al Registro dei Revisori Legali G.U. n. 50 del 25/06/1999, con un compenso pari a € 2.704,00.

**Altre risorse umane**

Le risorse umane al 31-12-2015 sono così costituite:

| al 31/12/2015      | %      | maschi | femmine | tra 18-30<br>anni | tra 31-<br>50 anni | oltre i 51<br>anni | totale |
|--------------------|--------|--------|---------|-------------------|--------------------|--------------------|--------|
| non soci           | 32,60  | 20     | 69      | 36                | 37                 | 16                 | 89     |
| soci               | 59,71  | 16     | 147     | 36                | 98                 | 29                 | 163    |
| Tipo B non soci    | 2,93   | 3      | 5       | 3                 | 2                  | 3                  | 8      |
| Tipo B soci        | 2,56   | 2      | 5       | 1                 | 3                  | 3                  | 7      |
| TIROCINANTI        | 2,20   | 2      | 4       | 6                 |                    |                    | 6      |
| Totale complessivo | 100,00 | 43     | 230     | 82                | 140                | 51                 | 273    |

La maggior parte dei lavoratori dipendenti al 31/12/2015 risulta essere in possesso di un titolo di studio di alto livello: il 33 % (86 lavoratori) ha un diploma di laurea o una laurea e il 67 % (146 lavoratori) un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

| <b>Titolo di studi lavoratori (soci e non soci)</b> | <b>numero</b> |
|---|---------------|
| Laurea / diploma di laurea                          | <b>86</b>     |
| Diploma scuola secondaria di secondo grado          | <b>146</b>    |
| Attestato qualifica professionale                   | <b>2</b>      |
| Licenza media                                       | <b>33</b>     |
| Totale  | <b>267</b>    |

**Risorse umane utilizzate dalla cooperativa**

La Cooperativa, ai fini dell'erogazione di servizi, si avvale delle seguenti professionalità, di seguito elencate in ordine alfabetico:

ASSISTENTE AD PERSONAM: è una figura professionale in grado di promuovere e garantire l'integrazione del minore portatore di handicap nella scuola, attraverso un intervento di assistenza fisica e di supporto educativo continuativo nel tempo.

AUSILIARIA NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA: è la figura che supporta le educatrici nella gestione di alcune attività pratiche legate ai servizi infanzia; si occupa delle operazioni di pulizia, igiene ambienti e si presta per l'assistenza di base al bambino.

CONSULENTE ETNOCLINICO: il consulente etnoclinico è una figura ponte che, operando insieme agli



operatori dei servizi e al soggetto e/o alla famiglia di origine straniera, permette la creazione di uno spazio in cui è possibile raccontare e raccontarsi, portare le proprie istanze culturali e quelle del servizio in cui si opera al fine di incontrarsi in un terreno neutro all'interno del quale le diverse esperienze si complessificano e permettono di trovare soluzioni e risposte nuove ed originali ai bisogni emersi.

EDUCATORE: svolge la propria attività nei riguardi di persone di diverse età mediante la formulazione e attuazione di progetti educativi volti a promuovere e contribuire alla crescita e allo sviluppo delle potenzialità personali, all'inserimento lavorativo e alla partecipazione sociale. Si occupa di minori (bambini e adolescenti) e di famiglie in condizioni di fragilità, opera nel contesto delle singole comunità territoriali all'interno dei servizi sociali, delle scuole, dei centri di aggregazione e collabora con le realtà associative presenti.

EDUCATORE DOMICILIARE: interviene nel luogo in cui è inserito il minore, cioè nella famiglia e nell'ambiente di vita, per individuare e analizzare i disagi e le problematiche esistenti, attraverso un supporto mirato che coinvolge anche il contesto territoriale, per salvaguardare la qualità e la continuità del rapporto che esiste tra il minore e il nucleo familiare.

EDUCATORE INTERCULTURALE: svolge la propria attività in contesti culturalmente plurimi, favorendo lo scambio, la conoscenza reciproca e la valorizzazione della diversità mediante la formulazione e l'attuazione di progetti educativi orientati alla promozione delle potenzialità personali a prevenire situazioni di esclusione sociale, in un'ottica interculturale e di conseguimento dei diritti di cittadinanza.

EDUCATORE PRIMA INFANZIA: si occupa della cura e dell'educazione dei bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni, allo scopo di favorirne uno sviluppo equilibrato sia fisico sia psichico, attraverso attività educative in un ambiente che stimola e favorisce la crescita dei piccoli, in un costante rapporto con la famiglia e in collegamento con le altre istituzioni sociali ed educative del territorio.

EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA: la sua attività è finalizzata all'educazione di bambini di età compresa fra i tre e i sei anni. Il suo lavoro si integra con quello delle famiglie ed è indirizzato allo sviluppo della personalità e dell'autonomia del bambino al fine della preparazione alla frequenza della scuola dell'obbligo.

INSEGNANTE DI LINGUA ITALIANA COME L2: si rivolge a minori e adulti stranieri. Possiede specifiche competenze di glottodidattica ed esperienza in ambito interculturale, si occupa di definire i bisogni di apprendimento della seconda lingua, individua i materiali più adatti, valuta i programmi e fa emergere i blocchi comunicativi. Agisce così nella duplice direzione di promuovere lo sviluppo della seconda lingua funzionale allo scambio interpersonale e di facilitare la comprensione e la produzione della lingua per studiare.

MASCHERA DI SALA E ADDETTO ALLA CASSA: figura professionale che assicura una corretta e funzionale gestione del pubblico e delle aree ad esso destinate. Nello specifico, si occupa di controllare l'ingresso del pubblico e gestirne l'afflusso, accompagnarlo alla postazione per la fruizione dello spettacolo, assisterlo con cortesia nelle sue necessità, fornire informazioni e mantenere un atteggiamento volto alla soddisfazione del pubblico, verificare il rispetto delle condizioni di sicurezza del pubblico e della struttura.

MEDIATORE LINGUISTICO-CULTURALE: è risorsa umana che funge da ponte tra i migranti e gli operatori delle istituzioni della società di accoglienza, favorendo così la conoscenza reciproca e facilitando la comunicazione e l'integrazione.

OPERATORE ADDETTO ALLA RICEZIONE TURISTICA: ha competenze di carattere organizzativo, amministrativo e logistico; accoglie il cliente al suo arrivo, lo assiste durante il soggiorno e ne gestisce la partenza. Si occupa delle prenotazioni delle camere, verificandone la disponibilità e procedendo alla loro assegnazione all'arrivo dei clienti. E' il punto di riferimento della struttura: ha quindi il compito di gestire le comunicazioni per il cliente e di rispondere alle informazioni su richiesta dell'ospite. Insieme alle attività di

registrazione clienti e di tipo organizzativo-gestionale, svolge anche compiti amministrativi e contabili, nonché funzioni di vigilanza e controllo. Possiede conoscenze nell'ambito informatico e delle lingue.

OPERATORE MOBILITÀ INTERNAZIONALE: supporta i giovani nell'usufruire delle opportunità formative finanziate dalla Commissione Europea nell'ambito della Comunità e dei Paesi confinanti, con la finalità generale di sviluppare nelle nuove generazioni la coscienza europea. Con la sua attività promuove nella popolazione giovanile la partecipazione a progetti di volontariato, di studio e di lavoro all'estero e ne presidia la realizzazione.

OPERATORE SPORTELLO INFORMAGIOVANI: promuove nei giovani la fruizione delle opportunità di istruzione, di lavoro, di vita sociale, attraverso la gestione di uno sportello informativo di libera e gratuita consultazione, supportata dal lavoro di rete con il contesto territoriale del servizio. A questo scopo, l'operatore funge da "interfaccia" tra il contesto locale e gli utenti finali e si sforza di valorizzare i soggetti territoriali (scuole, associazioni, servizi pubblici) che operano nell'ambito delle politiche giovanili. In alcuni casi gli operatori lavorano dedicandosi esclusivamente alle attività di produzione documentale distinte dalle attività di front-office riservate ad educatori.

OPERATORE SPORTELLO INFORMATIVO PER IMMIGRATI: è colui che, esperto in questioni relative alla regolarizzazione della popolazione immigrata, diviene interlocutore su queste tematiche per i diversi soggetti del territorio. In particolare è in grado di supportare gli utenti nella risoluzione delle procedure necessarie al soggiorno in Italia in condizioni di regolarità e risponde alle questioni poste dai referenti delle agenzie e delle istituzioni del territorio per rendere più agevole la relazione con i cittadini immigrati.

ORIENTATORE: è un operatore che, esperto delle dinamiche psicologiche e sociali sottese al processo di orientamento e con conoscenze relative al mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione, è in grado di aiutare in situazioni di transizione (scuola – scuola; scuola – lavoro; inoccupazione – lavoro) a intraprendere con consapevolezza la scelta più idonea per la persona. In prevalenza si rivolge a giovani (studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, giovani universitari e neolaureati), adulti occupati, inoccupati e disoccupati, fasce deboli. La cooperativa si avvale della collaborazione anche di psicologi orientatori.

La Cooperativa dispone di un servizio Risorse Umane che coordina le relative attività: gestione dei curricula vitae, selezione e inserimento delle risorse, gestione contratti, addestramento e formazione. Dispone inoltre di un servizio amministrativo e contabile.

Nei rapporti di lavoro subordinato verso lavoratori dipendenti, soci e non soci, la Cooperativa applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali. Il trattamento economico complessivo dei lavoratori subordinati, soci e non soci, è rapportato alla quantità ed alla qualità di lavoro conferito e l'attribuzione dei livelli previsti dal CCNL coop.ve sociali avviene in base alla qualifica del lavoratore e all'effettiva capacità di svolgere le mansioni previste dagli stessi.

La Cooperativa nell'anno 2015 si è avvalsa di lavoratori dipendenti, soci e non soci, inquadrati nei livelli come da tabella seguente:

| <b>Aree/categorie di inquadramento</b> | <b>Femmina</b> | <b>Maschio</b> | <b>totale lavoratori inquadrati</b> |
|--|----------------|----------------|-------------------------------------|
| A1 - ex 1' livello                     | <b>10</b>      | <b>2</b>       | <b>12</b>                           |
| A2 - ex 2' livello                     | <b>7</b>       | <b>2</b>       | <b>9</b>                            |

| Aree/categorie di inquadramento | Femmina    | Maschio   | totale lavoratori inquadriati |
|---------------------------------|------------|-----------|-------------------------------|
| B1 - ex 3' livello              | 35         | 5         | 40                            |
| C1 - ex 4' livello              | 112        | 20        | 132                           |
| D1 - ex 5' livello              | 88         | 11        | 99                            |
| D2 - ex 6' livello              | 36         | 6         | 42                            |
| E1 - ex 7' livello              | 10         | 3         | 13                            |
| E2 - ex 8' livello              | 2          | 0         | 2                             |
| F1 - ex 9' livello              | 0          | 2         | 2                             |
| <b>Totale complessivo</b>       | <b>300</b> | <b>51</b> | <b>351</b>                    |

Le mansioni dei lavoratori dipendenti (soci e non soci) all'interno dei servizi della cooperativa durante l'anno 2015 risultano così distribuite:

| Mansioni svolte                         | Femmine | Maschi | Totale |
|---|---------|--------|--------|
| ADDETTO SORVEGLIANZA E CUSTODIA LOCALI  | 0       | 2      | 2      |
| ADD.INFANZIA CON FUNZIONI NON EDUCATIVE | 48      | 13     | 61     |
| ADDETTO/A ALLA CUCINA                   | 1       | 0      | 1      |
| ADDETTO/A ALLE PULIZIE                  | 12      | 1      | 13     |
| AMMINISTRATORE SISTEMA INFORMATICO      | 0       | 1      | 1      |
| ANIMATORE                               | 5       | 2      | 7      |
| ASS. AD PERSONAM                        | 81      | 9      | 90     |
| ASSISTENZA SCUOLABUS                    | 10      | 2      | 12     |
| ASS.DOMICILIARE                         | 3       | 0      | 3      |
| ASSISTENTE SOCIALE                      | 1       | 0      | 1      |
| ASS.STRAN.X APPREND.LINGUA ITALIANA     | 4       | 0      | 4      |
| AUSILIARIA/O                            | 15      | 1      | 16     |
| COORDINATORE DI SERVIZIO                | 10      | 3      | 13     |
| EDUCATORE/EDUCATRICE                    | 95      | 4      | 104    |
| IMPIEGATA/O                             | 6       | 0      | 6      |
| IMPIEGATO/A ADDETTO CASSA               | 1       | 0      | 1      |
| MASCHERA DI SALA                        | 10      | 2      | 12     |
| MEDIATORE LINGUISTICO CULTURALE         | 2       | 0      | 2      |
| OPEARIA/O GENERICI                      | 1       | 2      | 3      |
| OPERAT. INFORMAGIOVANI                  | 3       | 2      | 5      |
| OPERATORE DI SEGRETERIA                 | 3       | 0      | 3      |
| OPERATORE SPORTELLI IMMIGRATI           | 2       | 2      | 4      |
| RESPONSABILE DI AREA                    | 1       | 3      | 4      |
| DIRETTORE                               | 0       | 1      | 1      |

In data 16 dicembre 2011 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo Anno 2010 – 2012, tutt'ora in vigore.

Nell'anno 2015 sono stati attivati 148 nuovi rapporti di lavoro subordinato; cessati 104 rapporti di lavoro di cui: 21 per cambio di gestione ART. 37 del ccnl cooperative sociali; 17 per dimissioni volontarie; 64 per

termine di contratto a tempo determinato; 1 non superamento periodo di prova; 1 per pensionamento. La Cooperativa si avvale inoltre della collaborazione e consulenza di lavoratori autonomi e parasubordinati.

TEMPO LIBERO è consapevole del fatto che la qualità delle attività offerte e l'efficacia dei processi organizzativi dipende dalla professionalità e adeguatezza delle proprie risorse umane. Sono queste la reale risorsa strategica della Cooperativa, presupposto necessario per garantire la qualità dei servizi erogati e la soddisfazione del cliente.

I processi di ricerca, selezione e sviluppo professionale delle risorse umane assicurano che siano individuate le esigenze dei lavoratori e che ne sia conseguentemente garantita la formazione.

Nell'anno 2015 sono stati erogati 12 percorsi di formazione (fra corsi di formazione continua e percorsi di aggiornamento) cui hanno partecipato 105 lavoratori, soci e non soci.

| <b>Titolo Corso / Percorso Di Aggiornamento</b>  | <b>Numero partecipanti lavoratori soci e non soci</b> |
|--|---|
| <b>Corso Foncoop - Formazione obbligatoria articolo 7 accordo Stato Regione del 21/12/2011 formazione specifica per operatori rischio medio</b>  | 6   |
| <b>Convegno "Dalla legge di stabilità al Jobs Act: novità in materia di lavoro 2015"</b>   | 4   |
| <b>Corso di formazione: Sviluppo modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001</b>  | 3   |
| <b>Corso di formazione Coprogettazione fra ente pubblico e terzo settore</b>   | 2   |
| <b>Aggiornamento corso HACCP del 27/3/2015</b>   | 15  |
| <b>Aggiornamento corso HACCP del 27/04/2015</b>  | 6   |
| <b>Corso di aggiornamento per rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>   | 1   |
| <b>Convegno "Il Decreto legislativo aperto 231/01: l'evoluzione della responsabilità amministrativa degli enti. Da semplice adempimento ad esimente di responsabilità. Sistemi a confronto".</b> | 1   |
| <b>Formazione obbligatoria articolo 7 accordo Stato Regione del 21/12/2011 formazione generale e specifica per operatori rischio medio</b>   | 35  |
| <b>Aggiornamento corso HACCP del 26/10/2015</b>  | 2   |
| <b>Corso di formazione per Preposto - mansione coordinatrice scuola dell'infanzia</b>  | 1   |
| <b>Formazione obbligatoria articolo 7 accordo Stato Regione del 21/12/2011 formazione generale e specifica per operatori rischio medio</b>   | 29  |

Annualmente, il Direttore elabora un piano di formazione interna, sulla base degli esiti dell'analisi dei fabbisogni formativi; il Piano comprende gli obiettivi della formazione, il programma annuale, la previsione quantitativa delle risorse coinvolte, le modalità di verifica.

Il piano viene redatto dalla Direzione e approvato dal Consiglio di Amministrazione e può essere integrato nel corso dell'anno a seconda delle necessità.

### **Meccanismi di mutualità interna**

La Cooperativa offre ai propri soci opportunità di lavoro attraverso l'erogazione di servizi sul territorio. Inoltre la Cooperativa è dotata di una struttura organizzativa a supporto delle proprie attività che a sua volta offre opportunità di lavoro.

L'articolo 28 dello statuto sociale prevede che la cooperativa, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, possa deliberare a favore dei soci prestatori ristorni economici secondo quanto previsto dalla legge 142 del 2001.

La ripartizione del ristorno ai singoli soci viene effettuata sulla base dei seguenti criteri, considerando la qualità degli scambi mutualistici intercorrenti tra la Cooperativa e il socio stesso:

- ore lavorate ovvero retribuite nel corso dell'anno;
- la qualifica/professionalità;
- i compensi erogati;

- il tempo di permanenza nella società;
- la tipologia del rapporto di lavoro.

I ristorni possono essere erogati, oltre che mediante erogazione diretta, anche sottoforma di aumento gratuito del valore delle azioni detenute da ciascun socio, ovvero emissione di strumenti finanziari.

### **Prevenzione e Sicurezza- salute dei lavoratori**

La Cooperativa Tempo Libero predispone e attua procedure operative affinché il luogo di lavoro sia sicuro per gli operatori e per gli utenti, garantendo l'integrità della persona.

Promuove inoltre la cultura della sicurezza incoraggiando comportamenti responsabili e sviluppando consapevolezza nella capacità di gestione dei rischi.

A tal fine, come previsto dal Decreto L. 81/08:

- è stato redatto il documento di valutazione dei rischi, che viene periodicamente aggiornato;
- dal 2001 è stato costituito il servizio di prevenzione e protezione e nominato il responsabile;
- è stata attivata la sorveglianza sanitaria con la nomina del medico competente;
- è stato eletto il rappresentante dei lavoratori;
- il personale è stato istruito e formato mediante idonei corsi di informazione e formazione in materia di normativa antinfortunistica.

### **AREE DI INTERVENTO**

#### **OGGETTO SOCIALE:**

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le più ampie attività nel campo sociale, sanitario, socio-sanitario, assistenziale, educativo, scolastico, nonché culturale, di formazione, di promozione per concorrere, nello spirito della Legge 381/1991 al benessere, alla promozione umana e dei diritti dei cittadini e della comunità.

In relazione a ciò, la Cooperativa gestisce principalmente le seguenti attività:

- servizi informativi e di orientamento rivolti a minori, giovani, disoccupati e cittadini immigrati;
- servizi formativi rivolti a minori, adolescenti e persone in situazione di disagio;
- attività di assistenza scolastica e domiciliare;
- servizi per la disabilità;
- centri di aggregazione giovanile;
- centri ricreativi estivi;
- progetti dedicati alla mobilità internazionale per i giovani;
- servizi per l'infanzia;
- progetti di inclusione sociale e di educazione interculturale.

La cooperativa svolge inoltre attività di cui all'articolo 1, comma primo, lettera b della Legge n. 381/1991, alle condizioni e nei limiti previsti dal presente statuto nonché dalle norme, anche regolamentari, della Regione Lombardia. Tali attività sono realizzate con l'impiego di lavoratori svantaggiati ai sensi dell'art. 4 della legge 381/1991 per almeno il 30% e più in generale ai sensi del Regolamento CE n. 2204/2002.

#### **SCOPO MUTUALISTICO:**

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, in tutti i

modi possibili, con altri enti cooperativistici, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

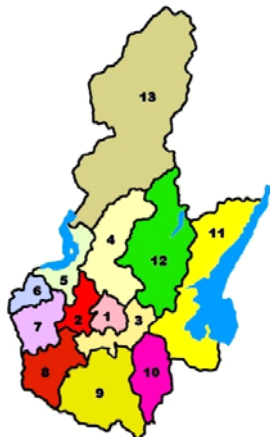
Realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all’apporto dei soci lavoratori – l’autogestione responsabile dell’impresa.

Nello svolgimento dell’attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine , in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula principalmente con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata.

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane con sede in Roma, alla competente Federazione Nazionale di categoria, alla Confcooperative – Unione Provinciale di Brescia.

Al fine di garantire il corretto perseguimento dell’oggetto sociale, recepisce il Codice della Qualità Cooperativa, dei Comportamenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà-Confcooperative.

## Il territorio



### **Distretto 1 – Brescia**

Centri Estivi, Informagiovani e Orientamento; Immigrazione; ADP; sostegno all'autonomia; inserimento lavorativo

### **Distretto 2 – Brescia Ovest**

Informagiovani; Orientamento; ADP; Servizi per l'infanzia, Immigrazione

### **Distretto 3 – Brescia Est**

CAG, Centro estivo, ADP; Orientamento; Immigrazione; Servizi per l'infanzia; sostegno all'autonomia

### **Distretto 4 – Valle Trompia**

Orientamento, Immigrazione, CAG, Centro estivo Politiche giovanili

### **Distretto 9 – Bassa Bresciana Centrale**

Orientamento; Immigrazione; sostegno all'autonomia

### **Distretto 11 - Garda**

Adm; Immigrazione; Politiche Giovanili; Orientamento

### **Distretto 12 - Vallesabbia**

ADP e SAED; Mobilità Internazionale; Immigrazione; sostegno all'autonomia; Orientamento

### **Fuori provincia**

Servizio di biglietteria e fornitura di maschere di sala per il teatro dei Filodrammatici di Treviglio (BG).

Servizio di assistenza ad personam per il Comune di Sant'Omobono Terme (BG).

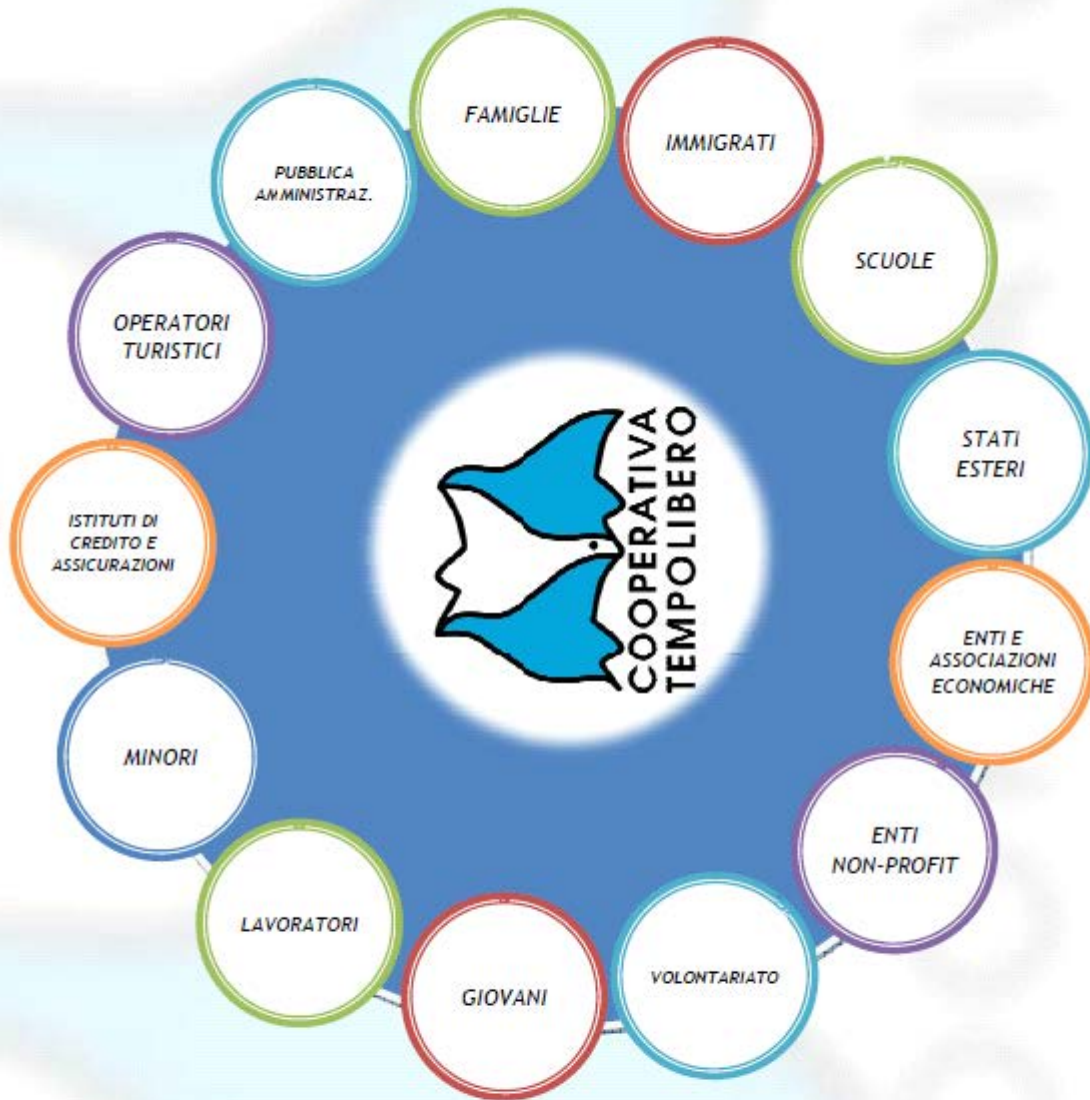
ADP = assistenza ad personam

ADM = assistenza domiciliare educativa minori

ADMH = assistenza domiciliare educativa minori disabili

SAED = servizio assistenza educativa domiciliare

GLI STAKEHOLDER





## STAKEHOLDER ESTERNI

**Suddivisione di Stakeholder per categorie, organizzazioni, soggetti e individuazione delle aree nei quali agiscono.**

Gli enti e i soggetti portatori di interesse verso la Cooperativa Tempo Libero sono:

Amministrazioni pubbliche, Comunità Montane, Asl, Az. Speciali, Distretti, Comuni, Questura/Prefettura, Comunità Europea, Regioni, Anci, Agenzia Nazionale per i giovani, Ministeri

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi/interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

17

Scuole

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

Famiglie

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

Minori

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

Giovani (18-32) studenti/tirocinanti/lavoratori/inoccupati/disoccupati

- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

Volontariato

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi

Mobilità Internazionale)

Enti non profit, Consorzi, Singole Cooperative, Associazioni

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

Immigrati

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

18

Soggetti svantaggiati (ex art. 4 l.381/91)

- Area Formazione ed Orientamento
- Area Servizi Amministrativi e Generali

Enti ed Organizzazioni all'Estero

- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Servizi Mobilità Internazionale)

Operatori turistici

- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)

Istituti di credito, Assicurazioni

- Area Servizi amministrativi e generali

Enti e associazioni economiche AIB e C.C.I.A.A.

- Area Formazione e Orientamento (Mobilità internazionale)
- Area Servizi amministrativi e generali

Soci lavoratori, Non Soci, Collaboratori, Consulenti

- Area Infanzia e Adolescenza (Servizi per bambini e adolescenti e servizi per l'infanzia)
- Area Inclusione Sociale (Servizi / interventi interculturali per l'immigrazione; servizi di assistenza scolastica per disabili; servizi di assistenza domiciliare minori)
- Area Formazione e Orientamento (servizi Informagiovani e Orientamento; Spazi Ascolto; Servizi Mobilità Internazionale)
- Area Servizi culturali e ricreativi (servizio maschere e cassa, pulizie)
- Area Servizi Amministrativi e Generali

AREA INFANZIA E ADOLESCENZA

**PAROLE CHIAVE**

Promozione dell'individuo

Cittadinanza attiva

Protagonismo giovanile

Partecipazione

Cura

Inclusione sociale

Prevenzione

**Servizi offerti**

- ✓ Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)
- ✓ Ludoteche
- ✓ Centri Ricreativi Estivi (CRE)
- ✓ Progetti giovani
- ✓ Percorsi di formazione per animatori
- ✓ Scuole dell'infanzia
- ✓ Asili nido

## **Cosa facciamo?**

Ci occupiamo di servizi per l'infanzia e l'adolescenza attraverso interventi studiati per rispondere alle esigenze delle famiglie in un panorama caratterizzato da mutamenti sociali, demografici, culturali ed economici.

I nostri obiettivi generali sono la promozione dell'individuo, la cura, la prevenzione, l'inclusione sociale, il supporto perseguiti attraverso progetti, azioni e servizi quali: asili nido e scuole dell'infanzia, centri di aggregazione giovanile (CAG), ludoteche, Centri Ricreativi Estivi (CRE), Progetti Giovani, percorsi di formazione per animatori, progetti di promozione del protagonismo giovanile.

## **Chi siamo?**

Nei servizi rivolti all'infanzia lavorano educatori ed insegnanti qualificati per svolgere interventi educativi rivolti a bambini da 0 a sei anni, garantendo un ambiente sereno e stimolante per un percorso educativo di crescita individuale e comunitaria.

Nei centri di aggregazione giovanile, nel dopo scuola e nelle attività extra scolastiche lavorano educatori professionali in grado di rispondere alle esigenze dei minori e delle loro famiglie: l'obiettivo è quello di conciliare i bisogni di entrambi e dare ai ragazzi stimoli di interesse proponendo attività ludico-aggregativo e prestando attenzione all'ascolto delle loro reali esigenze.

Le équipes di lavoro sono formate dagli operatori e da un coordinatore interno alla cooperativa, che sovrintende all'ideazione delle azioni e alla loro realizzazione pratica.

## **Con chi collaboriamo?**

Gli interlocutori dei nostri progetti sono innanzitutto gli utenti: bambini, preadolescenti e adolescenti in collaborazione con le rispettive famiglie. I progetti non potrebbero esistere senza committenti ed enti collaboranti: le comunità montane, i comuni con le relative istituzioni (musei, biblioteche), le scuole, le associazioni di genitori, gli oratori, le associazioni di volontariato e i gruppi informali, le famiglie, i volontari singoli, i tirocinanti e gli altri enti non-profit (consorzi, piccole cooperative, Confcooperative).

Il lavoro rivolto all'infanzia necessita di una rete comune tra le realtà esistenti sul territorio in modo da offrire servizi completi e adatti alle esigenze delle famiglie ed alla crescita armoniosa e stimolante dei bambini. In questa prospettiva operano gli educatori e i coordinatori della cooperativa.

### **Attività del 2015 servizi per bambini e adolescenti**

I servizi per bambini e adolescenti comprendono attività di: gestione di centri estivi, centri di aggregazione (per giovani ed adolescenti) e ludoteche (per bambini); gestione di Progetti Giovani, che includono attività di ricerca sociale, ricerca – intervento, animazione di gruppi, consulenza agli enti locali per interventi nell'ambito delle politiche giovanili.

**Il Centro di Aggregazione Giovanile (CAG) e la Ludoteca** sono servizi che si pongono come spazi di aggregazione e socializzazione legati al tempo libero pomeridiano dei bambini e dei ragazzi. Al loro interno si possono svolgere attività di tipo ludico, ricreativo, espressivo, creativo e aggregativo.

Attraverso il gioco, nelle sue diverse forme, è possibile offrire uno spazio libero di espressione, di socializzazione con i coetanei, di crescita personale e sociale, di sviluppo delle capacità creative. In alcuni territori vengono inserite anche le proposte di assistenza alla mensa (nei giorni in cui la scuola non prevede il rientro pomeridiano) e di assistenza allo svolgimento dei compiti.

**Il Centro Ricreativo Estivo (CRE)** è un servizio legato al periodo di sospensione della scuola, che ha l'obiettivo di realizzare spazi ludici e ricreativi, nei quali anche le giornate "vacanziere" acquisiscono un valore di crescita personale.

Questo servizio è uno strumento particolarmente funzionale, poiché consente a bambini/e e ragazzi/e di vivere esperienze di socializzazione e, nello stesso tempo, di sviluppo della personalità. Vengono privilegiate le attività ludiche, che consentono agli utenti di riposarsi dall'impegno scolastico e di liberare le risorse espressive e creative, in genere trascurate, a favore dell'impegno intellettuale.

Nel corso del 2015 è stato rinnovato l'appalto per il centro di Aggregazione Giovanile di Gardone Val Trompia, sino a giugno 2017 e acquisito il centro di Aggregazione Giovanile di Sarezzo per un periodo di due anni; inoltre è stato rinnovato per l'estate 2015 e 2016 il contratto per il Centro Ricreativo Estivo e Materna estivo di Rezzato.

Dall'estate 2015 la Cooperativa gestisce il Centro Ricreativo Estivo per il Comune di Gardone Val Trompia. La gara, svolta con la modalità della co-progettazione, prevede un impegno della durata di due anni.

Abbiamo mantenuto la collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Gavardo e il Comitato Genitori per la realizzazione dei laboratori pomeridiani presso la Scuola Media.

A settembre 2015 sono stati acquisiti due importanti contratti con il Comune di Brescia: la gestione del servizio di anticipo presso le scuole primarie di Brescia (valido per tre anni) e la vigilanza per il trasporto degli alunni delle scuole Calvino e Deledda alle scuole Bettinzoli e Sanzio (questo solo per l'anno scolastico 2015/16).

Infine ad agosto 2015 è stato attivato il progetto Spazio GiocoScuola presso l'oratorio San Carlo di Brescia, grazie al contributo ricevuto dalla Fondazione Comunità Bresciana, servizio aperto durante i periodi di chiusura scolastica ed in assenza di altre proposte (Centri estivi).

### **Attività 2015 Servizi per l'infanzia**

I servizi per l'infanzia comprendono attività di gestione di nidi e scuole dell'infanzia, la realizzazione di attività laboratoriali e la consulenza agli enti locali per progetti rivolti all'infanzia ed alle famiglie.

Gli stakeholder esterni dei servizi dell'infanzia sono in primo luogo gli utenti, ai quali si offre uno spazio di cura e di crescita, con valenza educativa e le loro famiglie; i comuni e le scuole con i quali c'è un rapporto di collaborazione nella gestione delle iniziative rivolte alle famiglie sul territorio o ai bambini frequentanti questi servizi.

Nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, il Nido si colloca come un servizio educativo di interesse pubblico che accoglie bambini dai tre mesi ai tre anni e concorre, con la famiglia, alla loro formazione. Il Nido ha lo scopo di offrire ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

Le attività di routine (pasto, sonno, cambio) del Nido sono da considerarsi momenti educativi e diventano,

nel tempo, piccole ma inesorabili conquiste del bambino verso la propria autonomia.

Anche le attività strutturate, i laboratori proposti, insieme ai momenti meno strutturati, hanno piena valenza educativa; attraverso il processo di socializzazione con i coetanei e gli adulti presenti, il bambino impara a riconoscere e a rispettare le regole implicite ed esplicite dell'incontro con l'altro e della piccola comunità nido.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla dai due anni e mezzo fino all'ingresso nella scuola primaria. Ciò nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie. La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso da parte dei bambini.

Le attività didattiche, in questa prospettiva, devono considerare i campi di esperienza in maniera non settoriale e separata, bensì correlata e integrata a tutto campo. I punti cruciali presi in considerazione sono i problemi e le domande che sorgono nelle interazioni sociali e culturali quotidiane all'interno e all'esterno della scuola dell'infanzia.

L'organizzazione delle attività educative e didattiche, perciò, si fonda su una continua e responsabile flessibilità creativa, decisa in relazione alla variazione individuale dei ritmi, dei tempi, delle circostanze e degli stili di apprendimento, oltre che delle motivazioni e degli interessi dei bambini.

Nei nostri nidi e scuole dell'infanzia i bambini trovano occasioni di gioco, di curiosità, di scoperta e di socializzazione e i genitori hanno lo spazio per confrontarsi sul loro splendido, ma difficile ruolo.

A questo scopo vengono organizzati incontri e laboratori rivolti sia ai bambini sia agli adulti.

Abbiamo mantenuto, attraverso gare, la gestione dell'Asilo Nido di Capriano del Colle, rinnovato per un anno il contratto per il nido e la scuola dell'infanzia di Ospitaletto.

Abbiamo proseguito – grazie a contratti pluriennali già acquisiti - la gestione della Scuola dell'Infanzia di Nuvolera e del nido di Collebeato, mentre è stata persa la gestione della Scuola dell'infanzia di Flero.

Va rilevato, poi, che abbiamo gestito anche per quest'anno i centri estivi infanzia di Flero, Ospitaletto, Nuvolera e Capriano del Colle.

E' proseguita la gestione del servizio di posticipo presso le Scuole dell'Infanzia comunali di Brescia, insieme alla Cooperativa La Vela.

A settembre 2015 è stato acquisito un contratto particolarmente importante per il settore infanzia e la cooperativa: la concessione ventennale per la gestione della Scuola dell'infanzia Comunale "San Zenone" di Prevalle. Questa gestione, infatti, è particolare oltre che per la durata, anche perché garantisce alla cooperativa Tempo Libero la titolarità legale della scuola. La Scuola pur rimanendo una scuola comunale ha come legale rappresentante il Presidente della Tempo Libero, poiché il Comune di Prevalle ha ceduto completamente la gestione e la titolarità della scuola. Si tratta, pertanto, di una sfida e di un'opportunità interessante per la cooperativa.

Complessivamente, tutti i servizi per l'infanzia si qualificano per il significativo impatto in termini sia occupazionali sia di bilancio.

Infine è stato attivato presso la Scuola dell'Infanzia Paritaria "Quarena" di Gavardo, la Scuola dell'infanzia paritaria di Soprazocco di Gavardo e la Scuola dell'infanzia paritaria di Sopraponte un percorso annuale di apprendimento ludico della lingua inglese rivolto ai bambini grandi. Nel caso della scuola Quarena il percorso è particolarmente interessante perché prevede la realizzazione di un percorso con tre ore di intervento settimanale sullo stesso gruppo di bambini.

Si tratta dell'evoluzione del progetto iniziato due anni fa a Nuvolera e proseguito l'anno successivo proprio alla Scuola "Quarena".

Anche quest'anno sono stati attivati progetti di tirocinio nelle Scuole dell'Infanzia e nei Nidi.

AREA INCLUSIONE SOCIALE

**Parole chiave:**

**interazione**

**inclusione**

**intercultura**

**sostegno familiare**

**Servizi:**

- ✓ Sportelli informativi per immigrati
- ✓ Consulenza antropologica per favorire la comunicazione interculturale
- ✓ Mediazione linguistica e culturale
- ✓ Mediazione etnoclinica
- ✓ Traduzioni e interpretariato
- ✓ Corsi di italiano come L2
- ✓ Accoglienza richiedenti asilo e rifugiati
- ✓ Formazione per operatori pubblici e del privato sociale
- ✓ Percorsi di educazione interculturale nelle scuole e altre agenzie educative
- ✓ Orientamento e riorientamento per alunni e famiglie immigrati
- ✓ Mediazione familiare e affido
- ✓ Sostegno a famiglie con minori
- ✓ Servizio di assistenza educativa domiciliare SAED
- ✓ Servizio educativo domiciliare disabili SEDD
- ✓ Assistenza domiciliare minori ADM
- ✓ Assistenza ad personam

## Cosa facciamo?

L'area inclusione sociale è stata attivata nel 2011 ed è nata dall'esigenza di costruire una sintesi fra le esperienze ed i progetti maturati in aree prima distinte quali l'area famiglia (servizi per l'integrazione di alunni con disabilità, assistenza domiciliare minori, supporto alla genitorialità) e l'area immigrazione.

La gestione pluriennale di queste tematiche ha evidenziato significative interconnessioni sia in termini di bisogni, sia nell'elaborazione di possibili progetti a sostegno dell'inclusione sociale.

L'area nasce dalla volontà di unire le attività e i progetti di integrazione con l'obiettivo generale di "metterci in relazione", rinunciando a una politica settoriale e collocando l'immigrazione all'interno di un progetto di ripensamento complessivo delle pratiche sociali più consolidate.

Questa scelta ci ha consentito di affrontare in modo efficace la sfida proposta dal comune di Brescia, mediante l'esternalizzazione della gestione di un insieme di servizi fra loro integrati rivolti ai minori e alle famiglie, sia italiani sia immigrati, utenti dei servizi sociali.

24

All'interno di quest'area lavoriamo per ridurre gli ostacoli alla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e per sviluppare reali percorsi di integrazione. Le nostre attività possono essere divise in ambiti tematici di intervento:

- progetti per il sostegno ai nuclei famigliari in condizione di fragilità
- gestione delle procedure finalizzate ad assicurare la permanenza dei cittadini stranieri in condizioni di regolarità: sportelli informativi, consulenza giuridico amministrativa agli operatori e alle istituzioni territoriali
- gestione di progetti a carattere interculturale finalizzati prevalentemente a favorire la fruizione da parte dei cittadini immigrati, minori e adulti, dei servizi esistenti
- orientamento e accoglienza a cittadini richiedenti asilo e rifugiati
- servizi di assistenza scolastica per disabili al fine di favorirne l'integrazione, servizi di pre-scuola e scuolabus
- erogazione di servizi di assistenza domiciliare per minori, servizio educativo domiciliare disabili SEDD, servizio educativo domiciliare minori SAED e assistenza domiciliare minori ADM

## Chi siamo?

Siamo educatori professionali, assistenti ad personam, operatori dell'assistenza, operatori interculturali, psicologi, consulenti famigliari ed etnoclinici, mediatori linguistico culturali, insegnanti di italiano come lingua seconda e ricercatori. Siamo organizzati in équipe e operiamo in collaborazione con assistenti sociali, psicologi, insegnanti, operatori dei servizi socio-sanitari e del non profit. Lavoriamo all'interno di servizi rivolti a cittadini italiani e stranieri, che sappiano coniugare attività informative e promozionali rispondenti ai bisogni di tutte le famiglie con politiche più specifiche e che tengano conto delle particolari problematicità espresse dai cittadini.

## Con chi collaboriamo

Un progetto di integrazione porta a confrontarsi con gli aspetti demografici, economici, educativi, sociali, assistenziali, sanitari e culturali della società. Di conseguenza, la nostra rete di stakeholders è molto estesa ed è composta da enti locali, aziende speciali, scuole, ospedali, consultori, associazioni di immigrati, associazioni culturali, università e centri di ricerca. Gestiamo servizi in collaborazione con altre organizzazioni territoriali.



### **Attività del 2015 servizi per l'immigrazione**

In Ati con la cooperativa La Vela ed Elefanti Volanti abbiamo vinto la prima coprogettazione indetta dal Comune di Brescia e gestiamo il progetto EDU-CARE per il sostegno multidimensionale delle famiglie con minori. Sempre con l'area minori del comune di Brescia gestiamo il progetto di supporto per i minori stranieri non accompagnati.

Abbiamo dato continuità ai servizi di mediazione linguistico culturale e consulenza etnoclinica nel distretto 2 Brescia Ovest e nel comune di Castegnato e di Ospitaletto gestiamo un corso di alfabetizzazione per le mamme. Nel distretto 3 Brescia Est continuiamo la gestione dei percorsi di alfabetizzazione e mediazione, in particolare negli Istituti Comprensivi di Rezzato e Mazzano. Continuiamo la gestione del servizio di mediazione linguistico culturale negli Istituti Comprensivi del comune di Brescia, nelle scuole del distretto 9 e del distretto 12, nelle scuole dell'infanzia del Comune di Brescia, nei presidi ospedalieri degli Spedali Civili di Brescia, dell'Azienda Ospedaliera M. Mellini di Chiari e della Fondazione Poliambulanza.

Siamo ente gestore del progetto SPRAR (Sistema di Protezione richiedenti asilo e rifugiati) "Brescia articolo 2" del comune di Brescia con l'Associazione ADL a Zavidovici e la cooperativa K-Pax all'interno del quale, oltre alla gestione diretta di 8 richiedenti asilo e rifugiati, gestiamo il servizio di mediazione linguistico-culturale e lo sportello per il rinnovo delle pratiche di soggiorno. Sempre nell'ambito dell'accoglienza dei richiedenti asilo gestiamo un progetto, su convenzione della Prefettura di Brescia, per l'accoglienza di 8 persone sul comune di Brescia e di 5 persone sul comune di Calcinato. Gestiamo inoltre il servizio di alfabetizzazione (apprendimento della lingua italiana) per gli utenti della Cooperativa la Rete, Clarabella, ISB e dell'associazione Museke.

### **Attività del 2015 Servizi di assistenza scolastica per disabili**

Il servizio di assistenza ad personam si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali con la finalità di promuovere e garantire l'integrazione del minore portatore di handicap nei diversi ordini e gradi della scuola, attraverso un intervento di assistenza fisica e di supporto educativo continuativo nel tempo. Lavorare per un'effettiva integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap è utile ed efficace se parallelamente si opera per la sua più complessiva integrazione sociale, condizione necessaria per la qualità della vita di chiunque e quindi anche di una persona in situazione di handicap; ad essa e al suo miglioramento deve essere finalizzata l'integrazione scolastica.

Oltre ad attivare strategie per aiutare il disabile ad acquisire le diverse abilità richieste nelle aree di intervento, l'operatore deve fungere da mediatore con il contesto sociale e scolastico in cui vive al fine di favorirne la socializzazione e l'integrazione. Il lavoro dell'assistente ad personam pertanto si snoda su più versanti (assistenza fisica, supporto psicologico, intermediazione, lavoro d'équipe, ecc.) che richiedono preparazione e competenze solide.

Concretamente nel 2015, abbiamo mantenuto la gestione del servizio di assistenza ad personam a Vobarno, Castenedolo.

Per il comune di Botticino abbiamo continuato a seguire un caso di Adp alla scuola secondaria del paese stesso. E presso la primaria di Ronco di Gussago abbiamo seguito un minore residente nel Comune di Sant'Omobono Terme (Bg).

In A.T.I. con la Cooperativa Sociale "Il Gabbiano" è stata mantenuta la gestione del Servizio di Assistenza Ad Personam del Comune di Brescia, avendo avuto buon esito la gara d'appalto svoltasi in primavera 2015. La gestione triennale potrà essere prorogata per ulteriori tre anni scolastici.

### **Attività del 2015 Servizi di sostegno alle famiglie**

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (ADM) è un intervento attivato su richiesta dei servizi sociali ed ha come finalità ultima il mantenimento del minore nella propria famiglia d'origine, anche in presenza di situazioni di forte disagio familiare. Obiettivo principale è riuscire ad attivare nel minore e nella famiglia capacità e potenzialità temporaneamente inesprese e inutilizzate, sia a causa di eventi estranei alla

volontà, sia a causa di un'incapacità a riconoscerle e utilizzarle in modo adeguato. Gli interventi di assistenza domiciliare si dividono sostanzialmente in casi di :

- disagio all'interno del quale sono compresi i casi consultoriali e multiproblematici;
- Tutela Minori, per i quali vi è un decreto dell'Autorità giudiziaria;
- disabilità, per i quali non è la condizione di handicap del minore l'elemento motivante della richiesta di attivazione, bensì una problematicità di fondo della famiglia che inevitabilmente ricade sulla gestione del minore stesso;
- attivazione spontanea di famiglie che necessitano di supporto educativo e aiuto durante la crescita del figlio/a.

Gli stakeholder esterni che beneficiano dei servizi di assistenza sono: le scuole, i Comuni, il servizio di tutela minori e le famiglie.

Abbiamo mantenuto il servizio di assistenza domiciliare minori nel distretto 11, con due casi.

In Valle Sabbia abbiamo mantenuto il servizio nel comune di Vobarno.

Nei Comuni di Guidizzolo e Castiglione delle Stiviere abbiamo attivato un nuovo caso di assistenza domiciliare minori e mantenuto i due precedentemente avviati.

Abbiamo mantenuto due servizi di assistenza educativa domiciliare in forma privata.

## AREA FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Le PAROLE CHIAVE:

Occupabilità

Formazione

Orientamento

27

### I SERVIZI OFFERTI

- ✓ **Informagiovani e Orientamento**
- ✓ **Riorientamento e rimotivazione per gli studenti del biennio**
- ✓ **Progetti formativi di mobilità internazionale**
- ✓ **Eurodesk**
- ✓ **Programma europeo Erasmus+**
- ✓ **Servizio Volontario Europeo**
- ✓ **Stage in Italia**
- ✓ **Stage all'estero**
- ✓ **Soggiorni all'estero**
- ✓ **Corsi di lingua italiana e straniera**
- ✓ **Consulenze alle scuole per la mobilità degli studenti all'estero**
- ✓ **Consulenze e laboratori sui programmi europei**

## Cosa facciamo?

Ci occupiamo della progettazione, promozione e implementazione di servizi e attività volti a favorire l'occupabilità e la mobilità dei giovani. In particolare:

- **Servizio Informagiovani:** si rivolge ad adolescenti, giovani e giovani/adulti in fase di transizione e offre informazione e primo orientamento su temi di interesse giovanile (scuola, formazione professionale, mobilità internazionale, tempo libero, vita sociale).
- **Servizio di orientamento:** si rivolge a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, docenti e genitori, giovani neo-diplomati, neo-laureati, inoccupati, disoccupati, immigrati e mira a favorire nei soggetti in transizione la costruzione di una capacità critica per rispondere alle scelte che la vita propone e prendere decisioni consapevoli, in linea con le proprie caratteristiche, interessi e bisogni.
- **Progetti formativi di mobilità internazionale:** rivolti ai giovani, italiani ed europei, che intendono svolgere un tirocinio formativo o volontariato in un paese estero all'interno o al di fuori dei programmi europei; agli enti pubblici e agli istituti scolastici che vogliono promuovere e diffondere le opportunità di mobilità internazionale a fini formativi offerte dal programma Erasmus+; alle imprese interessate ad accogliere dei tirocinanti stranieri. Scambi giovanili, stage formativi e campi di lavoro all'estero.

## Chi siamo?

Siamo orientatori, formatori, psicologi ed esperti nell'ambito dei programmi europei di mobilità internazionale dedicati alla formazione, al lavoro e al volontariato. Alla base del lavoro di tutti, vi è la convinzione che l'orientamento sia parte integrante dei processi formativi e abbia lo scopo di sviluppare negli individui la capacità di prendere decisioni autonome in funzione delle caratteristiche interne di ciascuno e delle opportunità esterne. Al fine di raggiungere questo comune obiettivo, siamo impegnati ad offrire strumenti atti a valorizzare la progettualità delle persone e a fornire le conoscenze necessarie per una lettura, quanto più esaustiva, delle opportunità formative (percorsi scolastici, programmi europei, borse di studio...) in Italia e all'estero.

## Con chi collaboriamo?

I destinatari dei nostri servizi sono i giovani e il nostro lavoro consiste nel trovare le modalità più adeguate per supportarli nel loro percorso formativo e lavorativo. Per farlo, abbiamo sviluppato negli anni strette collaborazioni con le istituzioni pubbliche, le agenzie educative e le organizzazioni che, a diverso titolo, operano a contatto con i giovani: enti locali, scuole, oratori, informagiovani, centri e associazioni giovanili. Da qualche tempo stiamo rafforzando anche le collaborazioni con il mondo imprenditoriale, in particolare con le associazioni di categoria (Confcooperative, Confartigianato, AIB...) e con le imprese che accolgono giovani stranieri in stage.

### **Attività 2015 Servizi Informagiovani e orientamento**

Abbiamo mantenuto la gestione degli Spazi Giovani del Comune di Brescia (Informagiovani e Piastra Pendolina), in A.T.I. con la Cooperativa Sociale "Il Calabrone". Il servizio proseguirà fino a ottobre 2016.

All'interno di questo appalto gestiamo sia l'Informagiovani che i servizi specialistici dedicati all'orientamento, alla mobilità internazionale e al lavoro.

Abbiamo partecipato al Bando del Comune di Brescia per la costituzione delle del progetto "Brescia città del noi" finanziato dalla fondazione Cariplo e insieme alle cooperative Il Calabrone e Colibrì facciamo parte dell'Agenzia della Comunicazione.

Abbiamo inoltre mantenuto la gestione degli informagiovani di Cellatica e Collebeato e acquisito la gestione dell'Informagiovani di Ospitaletto.

Per quanto riguarda le attività di orientamento rivolte al territorio provinciale va evidenziato che abbiamo mantenuto la gestione di interventi rivolti alle scuole secondarie di primo e secondo grado nei seguenti comuni: Agnosine, Botticino, Brescia, Collebeato, Isorella, Lonato, Mazzano, Nuvolento, Odolo, Borgosatollo, Rezzato, Sabbio Chiese, Serle, Brescia, Idro, Villanuova sul Clisi e Vobarno.

Le attività di orientamento realizzate nelle scuole secondarie di primo grado si sono tradotte in laboratori per la scelta della scuola superiore, somministrazione di test orientativi e colloqui individuali di orientamento, oltre ad incontri assembleari rivolti ai genitori. A ciò si aggiungono attività di supporto, progettuale e specialistico, ad altri servizi della cooperativa: immigrazione, adolescenza, mobilità internazionale e stage.

Abbiamo dato avvio al Servizio di orientamento rivolto ai privati presso la sede della Cooperativa. Le attività consistono in colloqui di orientamento per la scelta della scuola superiore, per la rimotivazione e il riorientamento e per la scelta post diploma.

### **Attività 2015 servizi per la mobilità internazionale**

Per quanto riguarda il Servizio Volontario Europeo, abbiamo proseguito la gestione di un progetto che ha coinvolto una volontaria ospitata presso la Fondazione Santa Maria della Neve di Pisogne.

Per quanto riguarda il servizio stage, l'accoglienza di tirocinanti europei è progressivamente cresciuta (**da 194 nel 2014 a 227 nel 2015**), così come è cresciuto il numero delle organizzazioni ospitanti.

Tempo Libero ha supportato 3 istituti d'istruzione superiore di Brescia e provincia nella stesura di progetti che offrirono ai loro studenti la possibilità di svolgere delle esperienze di tirocinio all'estero. È stato approvato un progetto per l'invio in Francia e in Regno Unito di 64 studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Capirola" di Ghedi. L'obiettivo verte sull'acquisizione di competenze sociali, relazionali e assistenziali in un'ottica professionalizzante che sia al contempo multiculturale e internazionale.

## **Progetti di inserimento lavorativo**

### ***I servizi per l' inserimento lavorativo: breve descrizione delle attività svolte nel 2015 e prospettive di sviluppo nel prossimo triennio***

A seguito dell'acquisizione di identità di cooperativa a scopo plurimo (novembre 2012), la Tempo Libero, ha proseguito nel corso del 2015 l'attività di studio ed implementazione di percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

I principali destinatari dei processi di integrazione socio lavorativa sono, tra le categorie definite dall'articolo 4 della legge 381, soprattutto:

- gli invalidi fisici, psichici e sensoriali,
- i soggetti in trattamento psichiatrico,
- i tossicodipendenti e gli alcolisti,

- i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare,
- i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663.

Le attività finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate hanno caratterizzato l'intero 2015. L'unità di staff interna si è dedicata alle seguenti attività:

1. proseguimento dei servizi di cassa e maschere del Teatro Sociale e Santa Chiara di Brescia, su committenza Centro Teatrale Bresciano e del Cinema Nuovo Eden di Brescia su committenza Fondazione Brescia Musei;
2. progetto sperimentale di gestione cassa e servizi di maschere di sala per il Teatro Filodrammatici di Treviglio (BG) su committenza dell'associazione Treviglio Arte Cultura, tramite il consorzio di riferimento Conast;
3. prosecuzione del servizio di pulizia degli spazi della sede e degli appartamenti all'interno dei quali ospitiamo i tirocinanti provenienti da Paesi dell'Unione Europea;
4. definizione ed avvio di un progetto di inserimento lavorativo per l'esecuzione dei servizi di pulizia presso la Scuola dell'Infanzia San Zenone di Prevalle, in continuità con il precedente affidamento del servizio a cooperativa sociale di tipo B;
5. organizzazione di servizi complementari al nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti nella città di Brescia, su committenza Aprica, tramite il consorzio di riferimento Conast;
6. aggiudicazione di una gara d'appalto riservata alle cooperative sociali di inserimento lavorativo per la gestione dell'Ostello della Gioventù "Antica Pieve" nel comune di Manerba del Garda, di proprietà della Parrocchia, per il periodo 2015-2020.

## **LE ATTIVITÀ**

Nello specifico, le attività di cui al punto 1), svolte per più di un decennio dalla cooperativa COBREMA di Brescia, per lungo tempo intestataria dei più importanti contratti per servizi museali (sorveglianza, cassa, custodia, visite accompagnate) della città, procedono anche nel corso del 2016 con grande soddisfazione legata al buon esito dei progetti di inserimento lavorativo, al riscontro molto positivo da parte della committenza ed alla buona marginalità che l'organizzazione dei servizi è in grado di rappresentare.

Al termine del precedente contratto (30 giugno 2015), stanti i buoni risultati sopra descritti, si è definito con la committenza Centro Teatrale Bresciano di stipulare una convenzione triennale ex art. 5 della legge 381/91, specificamente dedicata alla realizzazione di progetti di inserimento lavorativo. Inoltre, la committenza ha proposto alla cooperativa Tempo Libero di sperimentare per un anno la gestione del bar interno al Teatro Sociale di Brescia, aperto al pubblico in concomitanza con le rappresentazioni in scena nel Teatro.

Il contratto per la gestione della cassa e dei servizi di maschera di sala presso il Cinema Nuovo Eden (in scadenza il 31/12/2015) è stato prorogato fino al 30/06/2016, in attesa di definizione della gara d'appalto per la gestione di tutti i servizi museali in capo alla Fondazione Brescia Musei.

Tramite il consorzio Conast, infine, è stato avviato sperimentalmente nel periodo ottobre-dicembre 2015 un progetto di gestione dei servizi di biglietteria, cassa e maschere di sala in occasione della riapertura al pubblico del Teatro dei Filodrammatici di Treviglio (BG). Si prevede che, stanti le ridotte dimensioni del teatro e le difficoltà incontrate dalla committenza (associazione Treviglio Arte Cultura), il servizio non sia replicato nel corso del 2016.

In relazione ai punti 3) e 4), si confermano con elevata soddisfazione il servizio di pulizia della sede della nostra cooperativa e degli appartamenti all'interno dei quali ospitiamo i tirocinanti europei in accoglienza accoglienza e i richiedenti asilo in carico al nostro servizio immigrazione, che permettono lo stabile inserimento in organico di un'altra persona svantaggiata. In ossequio al requisito del collegamento funzionale tra le attività socio-educative e quelle finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, da settembre 2015 è stato avviato un progetto di continuità per l'esecuzione dei servizi di pulizia presso la Scuola dell'Infanzia San Zenone di Prevalle, in concessione alla cooperativa Tempo Libero per i prossimi venti anni. Nell'occasione, infatti, si è perfezionato il passaggio alle nostre dipendenze della persona svantaggiata pre-

cedentemente occupata per l'esecuzione dei servizi dalla cooperativa Approdo di Mazzano, garantendo la stabilità economica e la persistenza del progetto personalizzato di inserimento.

Nei mesi di aprile e maggio sono stati inseriti in organico due lavoratori a tempo determinato (uno con certificazione di svantaggio) per l'esecuzione di un servizio di censimento viario commissionato da Aprica SpA, tramite il consorzio Conast, e finalizzato all'aggiornamento del database delle utenze private e commerciali in vista dell'avvio del nuovo sistema di raccolta differenziata porta a porta nel comune di Brescia. La corretta ed apprezzata esecuzione del servizio lascia ben sperare in merito alla prosecuzione della collaborazione nel corso del 2016, in relazione soprattutto alla gestione del servizio di distribuzione dei kit alle utenze.

Tra le altre attività di sviluppo finalizzate all'inserimento lavorativo merita un cenno di rilievo la gestione dell'Ostello Antica Pieve di Manerba del Garda (punto 6), che la cooperativa Tempo Libero si è recentemente aggiudicata per il periodo settembre 2015 – settembre 2020, rinnovabile per ulteriori cinque anni.



L'Ostello Antica Pieve è ricavato, a seguito di un completo intervento di recupero, all'interno dell'ex Casa parrocchiale annessa alla Pieve di Santa Maria in Valtenesi nel XIV secolo.

L'edificio, di grande interesse storico-artistico, è ricco di apparati decorativi tardo gotici, tra cui paramenti murari e pavimenti in cocciopesto con decori a mosaico.

Le quattro camere (tre camere multiple ed una camera doppia per un totale di 22 posti letto) realizzate al primo piano dell'edificio principale si configurano quali strutture di appoggio sia ai turisti tradizionali (singoli, famiglie, gruppi), che per

l'ospitalità di gite d'istruzione e tirocinanti collegati a programmi europei, con l'obiettivo di destagionalizzare l'offerta turistica ed avere un ampio bacino di interesse per la realizzazione di progetti di fruizione compatibili con l'ambiente naturale circostante.

La struttura interna prevede che tutte le camere multiple siano accessibili direttamente dalla sala capitolare, spazio adibito alla condivisione e alle attività ricreative.

Il complesso, infine, si avvale di un ampio giardino con vista sulla Pieve e di una terrazza prospiciente il Lago di Garda.

Nel corso del 2016, primo anno di gestione nell'ambito della quinquennale concessione, è nostro obiettivo primario la gestione dell'Ostello attenendoci ai requisiti funzionali minimi previsti dal Regolamento Regionale 14 febbraio 2011, n. 2 "Definizione degli standard obbligatori minimi e dei requisiti funzionali delle case per ferie e degli ostelli per la gioventù", prevedendo, qualora le condizioni economiche lo consentissero, un graduale innalzamento degli standard qualitativi a vantaggio degli ospiti della struttura.

Sono stati inoltre avviati i contatti con l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Manerba per l'individuazione di un soggetto appartenente alle categorie dello svantaggio, così come definite dalla l.381/91, da integrare in organico con funzioni di addetto alle pulizie, piccole manutenzioni degli spazi interni ed esterni, custodia degli ambienti e pronta reperibilità in caso di necessità degli ospiti. Come definito nel contratto di concessione, il progetto di inserimento lavorativo opportunamente declinato sulle caratteristiche del soggetto sarà discusso e definitivamente approvato in concerto con il Comune.

Il processo di selezione, accompagnamento al ruolo e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi dei progetti personalizzati di inserimento sono stati gestiti dall'unità di staff definita in Tempo Libero (Coordinatore del servizio, Referente Risorse Umane e Responsabile Sociale), in alcuni casi in affiancamento al Servizio SIL dell'Agenzia per il Lavoro del Consorzio Solco Brescia.

**SITUAZIONE OCCUPAZIONALE A DICEMBRE 2015**  
**ATTIVITA' FINALIZZATE ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE**

|  | <b>ORGANICO<br/>COMPLESSIVO</b> | <b>DI CUI SOGGETTI SVAN-<br/>TAGGIATI</b> |
|--|---------------------------------|---|
| - SERVIZIO CASSA E MASCHERE C.T.B. E FONDAZIONE BRESCIA MUSEI  | 9                               | 2   |
| - SERVIZIO PULIZIE SEDE/APPARTAMENTI MOBILITA' INTERNAZIONALE/SCUOLA DELL'INFANZIA SAN ZENONE - PREVALLE | 3                               | 2   |
| - SERVIZI VARI (CENSIMENTO VIARIO PER CONTO DI APRICA S.P.A., MANUTENZIONI, DISBRIGO COMMISSIONI)        | 2                               | 1   |
| <b>TOTALE</b>  | <b>14</b>                       | <b>5</b>                                  |



**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI**

Parole chiave:

servizi amministrativi e generali

gestione sistema qualità

servizi generali

**SERVIZI OFFERTI:**

**Amministrativo e contabile**

**Risorse Umane**

**Servizio Paghe**

**Segreteria**

**Gestione servizi generali**

**Gestione sistema qualità**

### **Chi siamo?**

L'amministrazione rappresenta l'insieme delle attività svolte in favore dei servizi della Cooperativa Tempo Libero e garantisce il corretto adempimento delle procedure previste dalle norme vigenti dal punto di vista fiscale, contabile e legale. Inoltre assicura la gestione organizzativa a supporto delle attività e dei progetti, rispetto all'impiego degli operatori, alle loro sostituzioni e alle comunicazioni con la committenza.

### **Cosa facciamo?**

Le attività dell'amministrazione riguardano la contabilità e la fatturazione, la gestione delle risorse umane, la segreteria generale e dei servizi, il sistema informatico, la tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori nonché la gestione del sistema di certificazione della qualità.

34

### **Con chi collaboriamo?**

Tempo Libero è associata a Confcooperative, la nostra centrale di appartenenza, che ci garantisce l'elaborazione delle paghe, consulenza e aggiornamento sulle tematiche fiscali, lavorative e legali. Tra i servizi di Confcooperative evidenziamo la revisione contabile attraverso la quale vengono effettuati:

- verifiche trimestrali riguardanti la corretta tenuta delle scritture contabili e il rispetto della normativa fiscale vigente;
- un controllo annuale, in sede di redazione del bilancio d'esercizio, provvedendo a stilare la relazione accompagnatoria allo stesso.

Tempo Libero collabora inoltre con Conast, il Consorzio Ambiente Servizi e Territorio di Brescia, che ci garantisce la consulenza in materia di sicurezza del lavoro e di privacy

## **GESTIONE SISTEMA QUALITÀ**

La cooperativa Tempo Libero è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 dal 2003. In data 11 e 12 ottobre 2010, la Cooperativa Tempo Libero si è certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 edizione 2008.

La norma UNI EN ISO 9001:2008 promuove l'adozione di un approccio per processi che permette all'organizzazione di funzionare efficacemente. L'approccio per processi rappresenta per la TEMPO LIBERO lo strumento operativo tramite il quale il management (rappresentato dalla Direzione e dal responsabile di settore) è in grado di valutare le priorità all'interno di un settore, ponendo l'attenzione sulla sequenza e sulla inter-relazione delle azioni che realizzano il servizio.

Con la gestione per processi, viene posto al centro il "modo di fare le cose", quindi le capacità e le competenze degli operatori, acquisite e da acquisire, insieme al know-how prodotto dall'organizzazione, che sostiene il livello qualitativo dei risultati e guida gli sforzi progettuali verso il miglioramento.

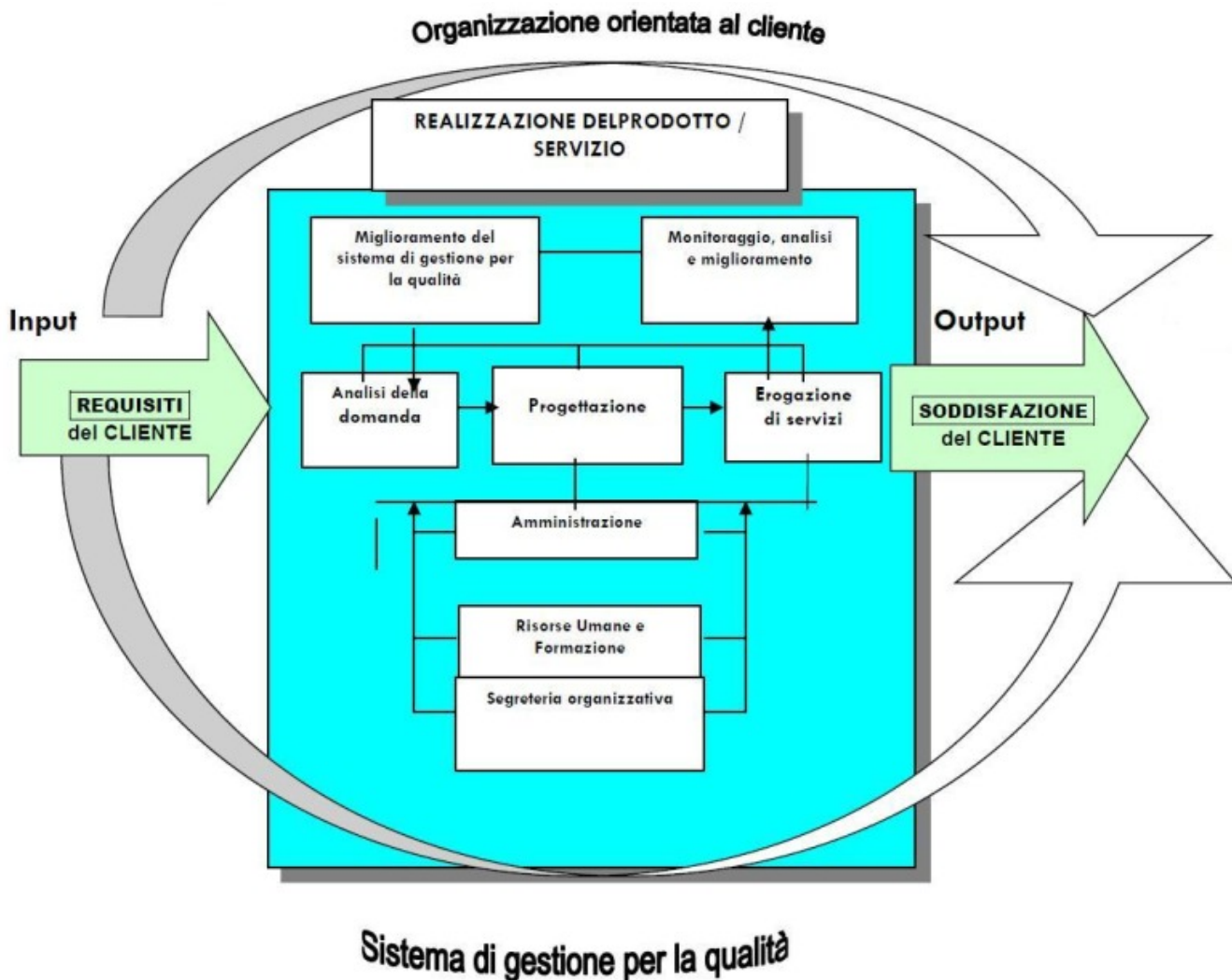
È quindi una conseguenza, che a sostegno dell'approccio per processi troviamo un importante impegno e investimento nelle competenze delle risorse umane (soprattutto rispetto alle capacità organizzative e al livello di autonomia), che la Cooperativa evidenzia attraverso l'attenzione all'addestramento ed alla formazione continua rivolta a dipendenti e collaboratori.

Come si evince dalla rappresentazione sottoesposta, i processi relativi alla realizzazione dei servizi erogati dalla Tempo Libero sono sostenuti da processi di supporto: la gestione amministrativa, le risorse umane, la

formazione continua e la segreteria organizzativa.

Contemporaneamente al processo di erogazione dei servizi, si realizza il processo per il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità che, attraverso la misurazione e il monitoraggio di processi e servizi, permette di intervenire per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi.

Di seguito una rappresentazione grafica del sistema Gestione Qualità:



### Politica per la qualità

La TEMPO LIBERO realizza **servizi rivolti alla persona nell'ambito delle politiche sociali** e promuove interventi di carattere sociale atti a valorizzare le risorse e le potenzialità espresse da realtà territoriali locali.

La presenza sul mercato sociale della TEMPO LIBERO si evidenzia attraverso progetti di sostegno ai soggetti in fase di transizione (preadolescenti, adolescenti, giovani e adulti), all'integrazione dei cittadini (stranieri e fasce svantaggiate), alla diffusione della sensibilità multiculturale e della coscienza europea. Tali progetti si concretizzano in una pluralità di azioni:

- informazione e orientamento rivolti al target giovanile
- gestione di centri di aggregazione per lo sviluppo educativo di giovani ed adolescenti
- gestione di asili nido e scuole dell'infanzia
- interventi di informazione e formazione finalizzati all'inserimento sociale e lavorativo di fasce

svantaggiate

- realizzazione ed adesione a progetti di carattere transnazionale nell'ambito di programmi comunitari finalizzati alla diffusione della mobilità giovanile e degli scambi interculturali
- interventi di assistenza a soggetti svantaggiati, di promozione della partecipazione giovanile, di attivazione di reti locali

Attraverso queste attività, l'organizzazione evidenzia il proprio impegno a perseguire la finalità espressa nel suo atto costitutivo di **valorizzare i principi e la cultura cooperativistica** basati sulla centralità della risorsa umana, sull'attenzione alla qualità della vita dei singoli e delle comunità, sulla diffusione di una cultura di lavoro sociale caratterizzata dall'apertura, dal confronto, dal coinvolgimento delle diversità.

L'Alta Direzione della Tempo Libero predispone una strategia che investe l'organizzazione nella sua globalità, i cui punti forti sono rappresentati dal Sistema per la Qualità e dalla gestione delle risorse umane e **si impegna** ad inserire e mantenere un sistema di gestione per la qualità ISO 9001: 2000, ad applicare i processi e le procedure utili al funzionamento dell'organizzazione, a coinvolgere tutti i lavoratori nell'attuare la politica della qualità, a perseguire il miglioramento continuo del sistema qualità, a definire annualmente, per i piani operativi, linee guida che rispettino i seguenti obiettivi generali:

36

**Obiettivo:** raggiungere e migliorare il livello di soddisfazione dei propri clienti - in primo luogo Enti Locali e loro associazioni, committenti prioritari dei servizi offerti.

**La Cooperativa si impegna a:**

- leggere situazioni specifiche quali le problematiche riferite alla transizione, all'integrazione, allo sviluppo territoriale locale ed alla partecipazione sociale
- attivare risposte attraverso una progettazione e una metodologia attenta alle risorse locali, che promuove la collaborazione e compartecipazione di tutti i soggetti interessati
- sviluppare nei soggetti coinvolti la consapevolezza del lavoro sociale
- istituire e mantenere un sistema di raccolta e di analisi dei dati relativi alla soddisfazione dei clienti / committenti al fine di individuare le direzioni di miglioramento
- essere una risorsa sul territorio regionale, nazionale e comunitario per l'attuazione delle politiche sociali in materia di formazione e istruzione, di politiche attive del lavoro, di integrazione multiculturale

**Obiettivo:** raggiungere e migliorare il livello di soddisfazione degli utenti diretti e indiretti dei propri servizi - giovani, adulti, famiglie e genitori, scuole e agenzie educative.

**La Cooperativa si impegna a:**

- leggere le domande, fare emergere le richieste implicite e veicolarle al fine di una loro adeguata risoluzione
- accrescere negli utenti la consapevolezza delle proprie risorse personali e di comunità e valorizzare l'autonomia del soggetto nella risoluzione dei problemi
- offrire un servizio caratterizzato da competenza, puntualità, rispondenza ai requisiti concordati
- istituire e mantenere un sistema di raccolta e di analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli utenti diretti / indiretti al fine di individuare le aree di miglioramento
- definire un "contratto" con l'utente, in forma scritta o verbale a seconda del servizio, che chiarisca i diritti / doveri della fruizione e favorisca l'impegno da ambo le parti per il raggiungimento degli obiettivi condivisi
- garantire, nel caso di servizi gestiti in diretta convenzione tra organizzazione e utente, la trasparenza del servizio attraverso la predisposizione di documenti chiari e di facile lettura (es. carta dei servizi)

**Obiettivo:** corrispondere alle aspettative di fiducia, di sviluppo, di incremento della professionalità espresse dai lavoratori, dai collaboratori e dai partners della cooperativa.

**La Cooperativa si impegna a:**

- leggere situazioni specifiche quali le problematiche riferite all'assunzione del ruolo e della responsabilità, alla costruzione dell'identità professionale e alla partecipazione sociale
- ricercare il benessere dei propri lavoratori attraverso la partecipazione alle scelte strategiche, alla trasmissione di valori e della cultura propri della Cooperativa, alla crescita professionale, alla stabilità economica, all'accompagnamento e allo sviluppo dell'autonomia, all'assunzione di responsabilità valorizzando il lavoratore nell'essere protagonista del proprio lavoro sociale
- predisporre azioni di informazione e coinvolgimento del personale, di qualsiasi livello, circa le modalità e le responsabilità personali nello svolgimento delle attività in linea con il Sistema Qualità
- strutturare per i propri lavoratori (dipendenti e collaboratori) un servizio di progettazione e realizzazione di percorsi di formazione e di aggiornamento, sostenendo i percorsi di apprendimento, curando la soddisfazione dei partecipanti e certificando le iniziative interne di formazione continua.

## PARTE II

### RENDICONTAZIONE SOCIALE E RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

- Rete Economica
- IL Conto Economico
- La situazione Patrimoniale
- Autofinanziamento e flussi finanziari
- La redistribuzione della “ricchezza” prodotta
- Riflessioni e Valutazioni

38

### INFORMAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE

#### La rete economica

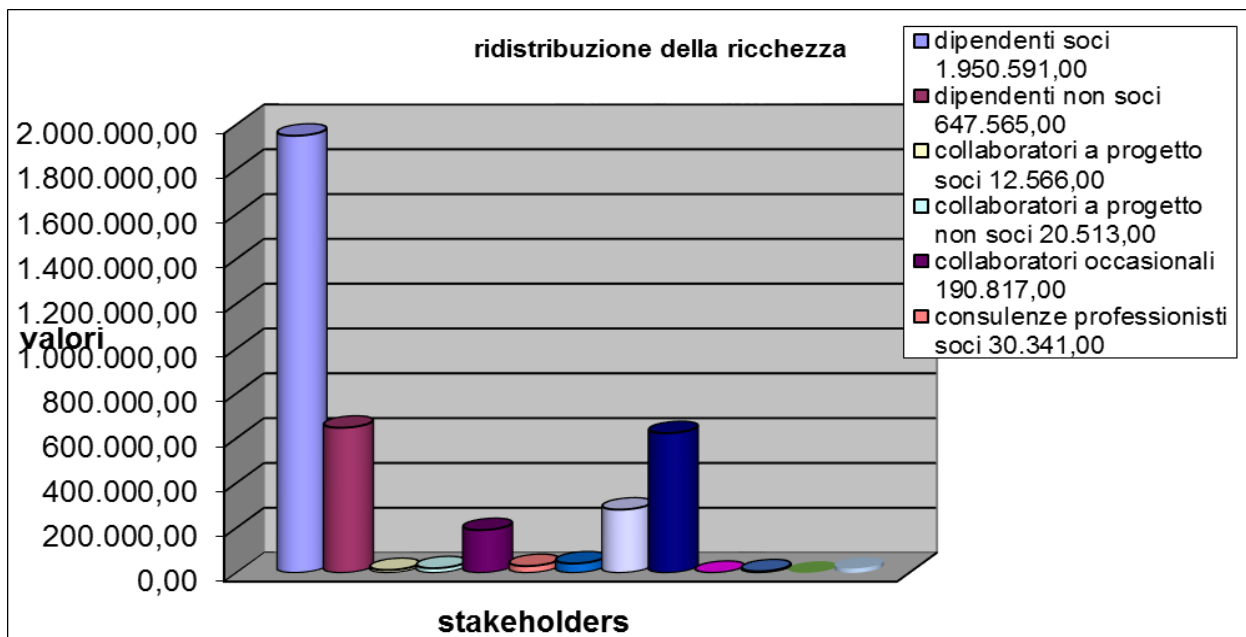
#### Clienti, committenti

I clienti/committenti della Cooperativa Tempo Libero sono di diversa natura, enti pubblici, privati, enti no profit quali:

- Comuni e Comunità Montane
- Altri enti pubblici
- Altri enti privati
- Consorzi e Cooperative
- Associazioni, fondazioni e organizzazioni di categoria
- Aziende Speciali Consortili
- Scuole, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche
- Utenti privati

I ricavi realizzati dalla Cooperativa sono suddivisi sui committenti nel seguente modo:

| <b>Clienti e committenti</b>                           | <b>2015</b>           |
|--|-----------------------|
| Altri enti privati                                     | € 128.486,00          |
| Altri enti pubblici                                    | € 418.091,00          |
| Associazioni, fondazioni e organizzazione di categoria | € 188.874,00          |
| Aziende Speciali Consortili                            | € 57.831,00           |
| Comuni e Comunità Montane                              | € 2.135.712,00        |
| Consorzi e cooperative                                 | € 931.335,00          |
| Scuole, Istituti Comprensivi, Direzioni Didattiche     | € 170.853,00          |
| Utenti   | € 305.118,00          |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 4.336.300,00</b> |

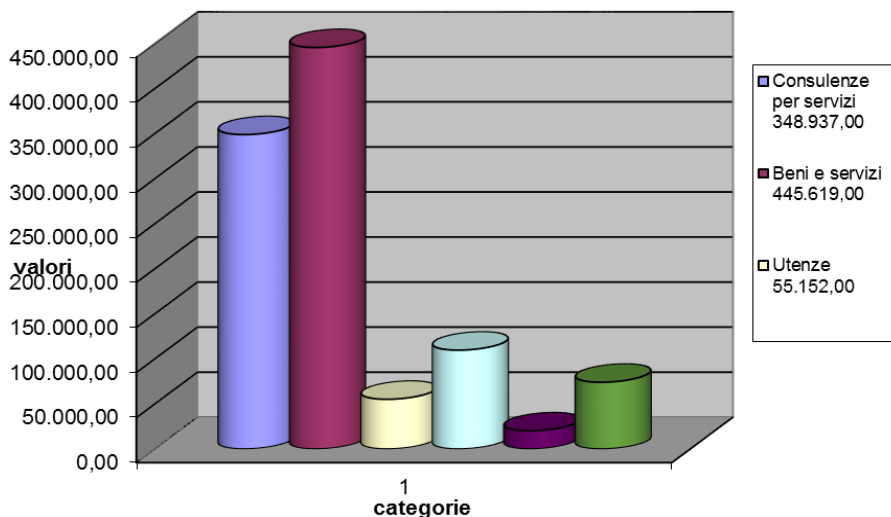


**Fornitori**

La Cooperativa Tempo Libero si avvale di fornitori per l’approvvigionamento di ogni tipo di bene o servizio. Nella tabella sottostante si può rilevare la scomposizione in categorie di tali fornitori secondo la loro incidenza sui costi.

| Fornitori                       | 2015                  |
|---------------------------------|-----------------------|
| Consulenze per servizi          | € 348.937,00          |
| Beni e servizi                  | € 445.619,00          |
| Utenze                          | € 55.152,00           |
| Locazioni e canoni              | € 109.679,00          |
| Spese commerciali               | € 20.157,00           |
| Spese generali e amministrative | € 74.036,00           |
| <b>Totale complessivo</b>       | <b>€ 1.053.580,00</b> |

**Categorie di Fornitori**



### Finanziatori

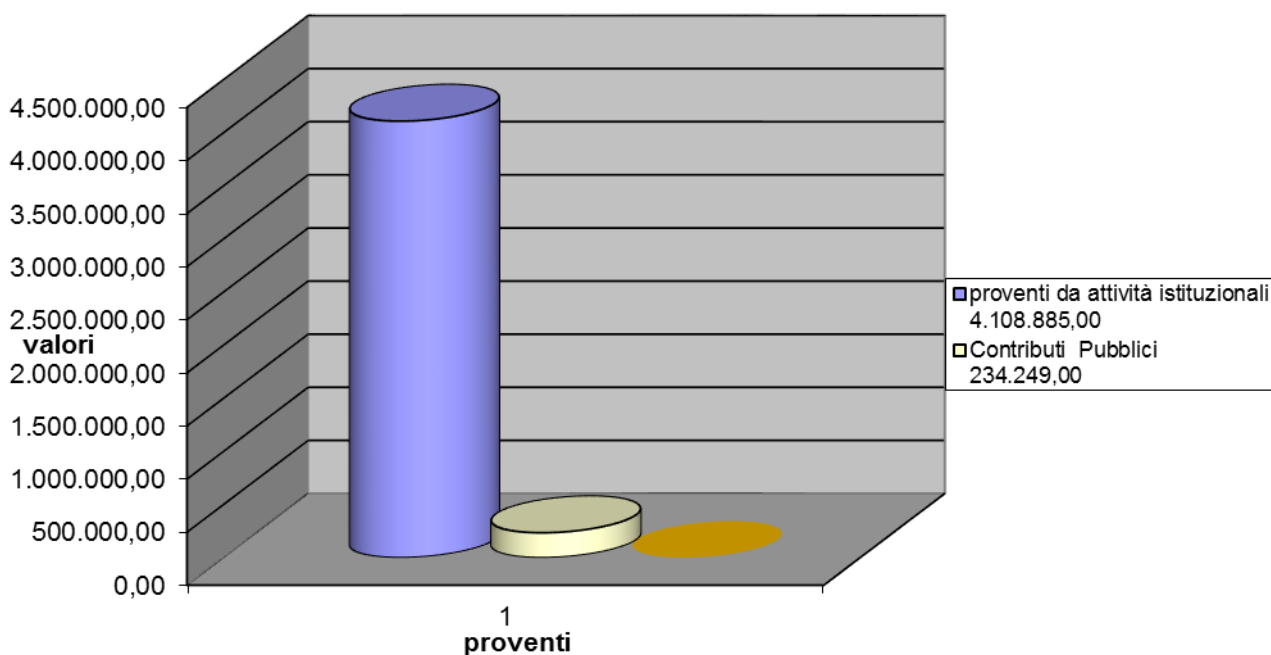
Gli enti finanziatori della Cooperativa Tempo Libero sono gli Istituti di credito. La Cooperativa collabora attualmente con 5 Istituti che forniscono delle linee di finanziamento necessarie per la gestione delle varie attività. Gli oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari, nell'esercizio 2015 ammontano a complessivi euro 32.647

### Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia l'ammontare dei ricavi, cioè il valore dei servizi erogati e degli altri proventi che la cooperativa ha ottenuto nel corso dell'anno raffrontandolo con il valore economico di tutte le risorse acquisite ed impiegate per erogare i propri servizi. La differenza tra le due grandezze rappresenta il risultato economico d'esercizio.

| GESTIONE CARATTERISTICA            | ESERCIZIO 2015        | ESERCIZIO 2014        |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Proventi da attività istituzionali | € 4.108.885,00        | € 3.914.899,00        |
| Contributi Pubblici                | € 234.249,00          | € 247.105,00          |
| Proventi finanziari                | € 381,00              | € 157,00              |
| <b>Totale</b>                      | <b>€ 4.343.515,00</b> | <b>€ 4.162.161,00</b> |

#### gestione caratteristica



| COSTI  | ESERCIZIO 2015 | ESERCIZIO 2014 |
|--|----------------|----------------|
| Retribuzioni e contributi                    | € 3.147.735,00 | € 3.181.267,00 |
| Altri costi per il personale                 | € 67.642,00    | € 70.016,00    |
| Compensi agli organi sociali                 | € 0,00         | € 0,00         |
| Consulenze per la produzione                 | € 348.937,00   | € 371.448,00   |
| Acquisto di beni e servizi per la produzione | € 445.619,00   | € 358.317,00   |
| Utenze                                       | € 55.152,00    | € 38.545,00    |
| Locazioni e canoni                           | € 109.679,00   | € 73.608,00    |



| <b>COSTI</b>                    | <b>ESERCIZIO 2015</b> | <b>ESERCIZIO 2014</b> |
|---------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Spese commerciali               | € 20.157,00           | € 9.835,13            |
| Spese generali e amministrative | € 74.036,00           | € 70.936,00           |
| Oneri tributari                 | € 6.790,00            | € 7.548,00            |
| Oneri finanziari                | € 33.028,00           | € 32.683,00           |
| Ammortamenti e accantonamenti   | € 33.758,00           | € 21.192,00           |
| <b>Totale costi specifici</b>   | <b>€ 4.342.533,00</b> | <b>€ 4.235.395,13</b> |

| <b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b> | <b>ESERCIZIO 2015</b> | <b>ESERCIZIO 2014</b> |
|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Proventi Straordinari                | € 26.039              | € 31.043              |
| Oneri Straordinari                   | € -25.819             | € -17.886             |
| Erogazioni liberali                  | € -3.050              | € -1.715              |

### La situazione patrimoniale

Nella prima sezione (ATTIVITA') lo Stato patrimoniale evidenzia il capitale di cui la cooperativa necessita per poter svolgere la propria attività. Nella seconda sezione (PASSIVITA') lo stato patrimoniale evidenzia le fonti di finanziamento a cui la cooperativa ha potuto attingere per disporre del capitale necessario al funzionamento dell'impresa.

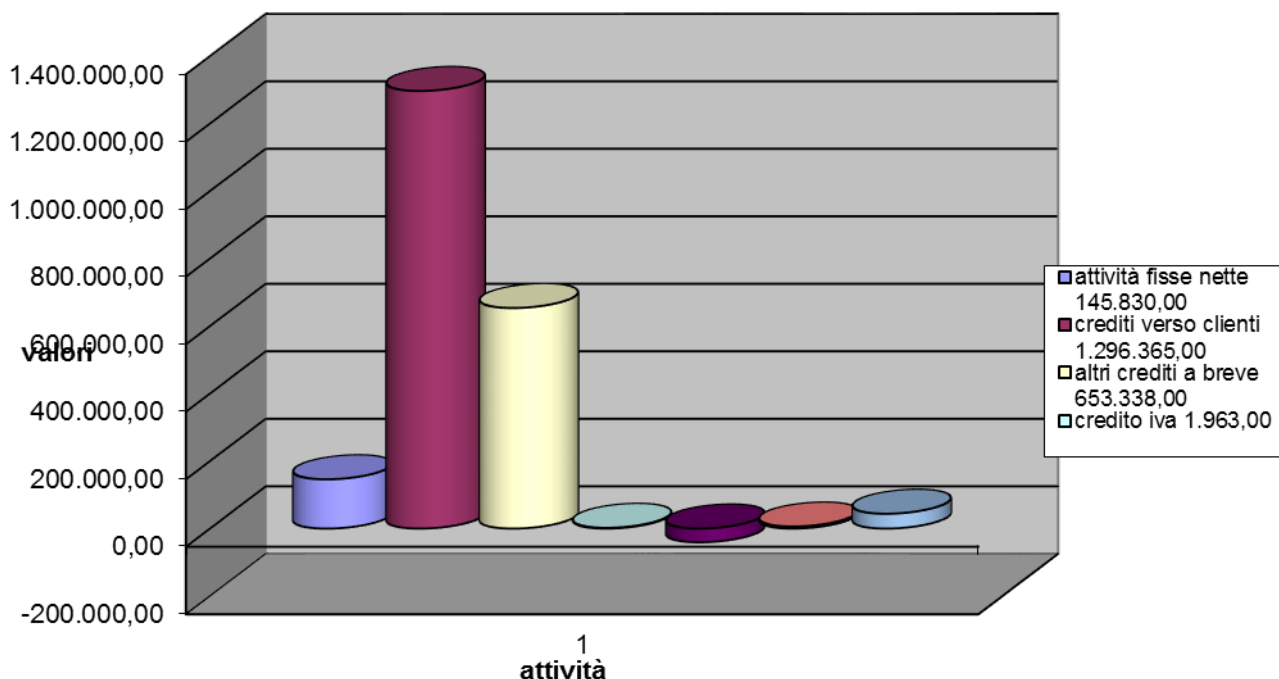
### Stato Patrimoniale – ATTIVITÀ

| <b>ATTIVITA' FISSE</b>              | <b>ESERCIZIO 2015</b> | <b>ESERCIZIO 2014</b> |
|-------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Impianti e macchinari               | € 9.961               | € 7.628               |
| Mobili e attrezzature               | € 8.078               | € 6.900               |
| Oneri ad ammortamento pluriennale   | € 47.196              | € 54.184              |
| Immobilizzazioni Finanziarie        | € 28.649              | € 23.493              |
| <b>TOTALE ATTIVITA' FISSE NETTE</b> | <b>€ 93.885</b>       | <b>€ 92.204</b>       |

| <b>ATTIVITA' CORRENTI</b>        | <b>ESERCIZIO 2015</b> | <b>ESERCIZIO 2014</b> |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Crediti verso clienti            | € 1.296.365           | € 1.270.920           |
| Altri crediti a Breve            | € 482.915             | € 444.338             |
| Credito Iva                      | € 1.575               | € 1.575               |
| Depositi Bancari                 | € -21.740             | € -21.740             |
| Cassa                            | € 3.559               | € 3.559               |
| Ratei e risconti attivi          | € 75.286              | € 75.286              |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b> | <b>€ 1.837.960</b>    | <b>€ 1.773.938</b>    |

|                           |                    |                    |
|---------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>CAPITALE INVESTITO</b> | <b>€ 1.931.845</b> | <b>€ 1.866.143</b> |
|---------------------------|--------------------|--------------------|

capitale investito



STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

| PATRIMONIO NETTO             | ESERCIZIO 2015   | ESERCIZIO 2014   |
|------------------------------|------------------|------------------|
| Capitale sociale             | € 70.642         | € 86.424         |
| Riserva legale               | € 469.186        | € 449.265        |
| <b>TOT. PATRIMONIO NETTO</b> | <b>€ 539.828</b> | <b>€ 535.689</b> |

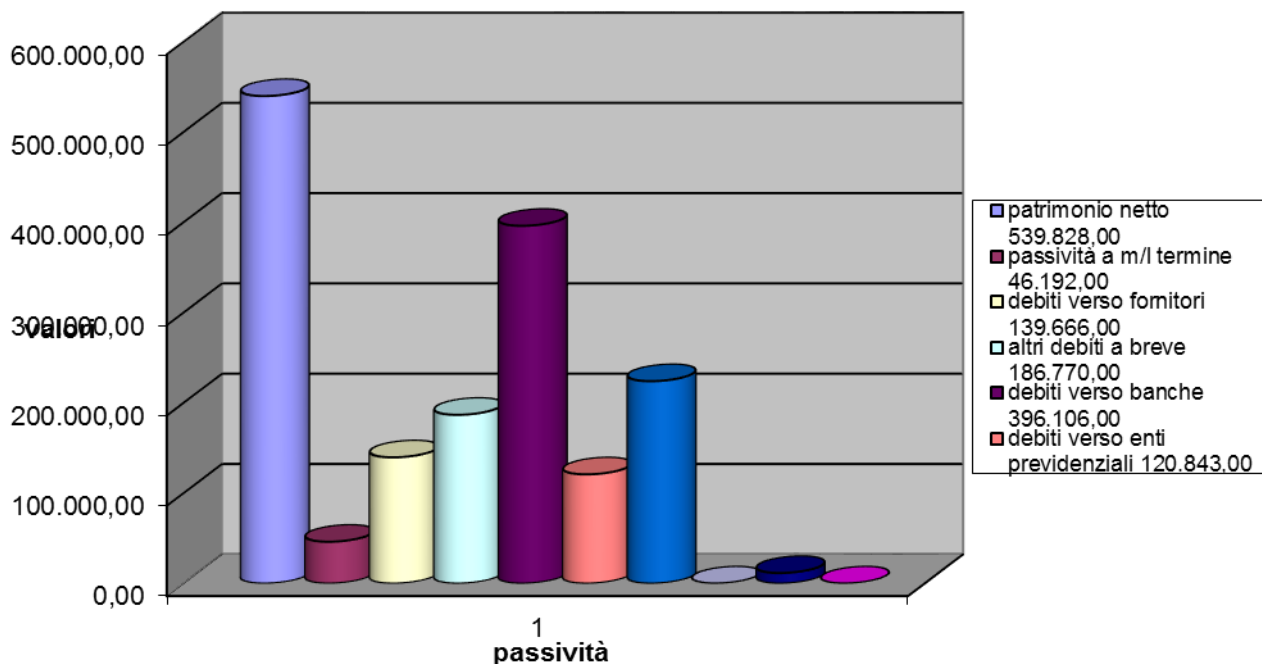
| PASSIVITA' A M/L                          | ESERCIZIO 2015 | ESERCIZIO 2014 |
|---|----------------|----------------|
| Fondo TFR                                 | € 41.412       | € 44.350       |
| Finanziamenti Bancari a M/L termine       | € 0            | € 0            |
| Altri fondi accantonati per rischi futuri | € 4.780        | € 21.197       |

|                             |                 |                 |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|
| <b>TOT. PASSIVITÀ A M/L</b> | <b>€ 46.192</b> | <b>€ 65.547</b> |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|

| PASSIVITÀ CORRENTI               | ESERCIZIO 2015     | ESERCIZIO 2014     |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|
| Debiti vs fornitori              | € 139.666          | € 146.460          |
| Altri debiti a breve             | € 186.770          | € 209.532          |
| Debiti verso banche              | € 396.106          | € 250.710          |
| Debiti vs enti previdenziali     | € 120.843          | € 140.241          |
| Debiti verso il personale        | € 224.030          | € 222.944          |
| Erario c.to iva a debito         | € 0                | € 0                |
| Erario c.to sostituito d'imposta | € 11.555           | € 8.248            |
| Ratei e risconti passivi         | € 286.113          | € 306.442          |
| <b>TOT. PASSIVITÀ CORRENTI</b>   | <b>€ 1.365.083</b> | <b>€ 1.257.951</b> |

|                               |                    |                    |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b> | <b>€ 1.951.103</b> | <b>€ 1.859.187</b> |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|

### fonti di finanziamento



### Flussi finanziari

Il rendiconto finanziario analizza le variazioni dei flussi finanziari, in entrata ed in uscita, che si sono verificate durante l'esercizio e segnala la capacità di generare disponibilità liquide o la necessità di utilizzarne.

| FABBISOGNI                               | ESERCIZIO 2015   |
|--|------------------|
| Investimenti tecnici                     | € 22.119         |
| Investimenti immateriali                 | € -7.359         |
| Investimenti finanziari                  | € 7.040          |
| Utilizzo f.do indennità anzianità        | € 2.938          |
| Utilizzo altri fondi accantonamenti      | € 16.417         |
| Incremento capitale circolante operativo | € -41.659        |
| Diminuzione capitale                     | € -63.844        |
| <b>TOTALE FABBISOGNI (A)</b>             | <b>€ -64.348</b> |

| COPERTURE                                | ESERCIZIO 2015  |
|--|-----------------|
| Aumento Patrimonio netto                 |                 |
| Disinvestimenti immobilizz. Materiali    |                 |
| Disinvestimenti finanziari               |                 |
| Smobilizzo capitale circolante operativo | € -41.659       |
| Autofinanziamento                        | € 57.695        |
| <b>TOTALE COPERTURE (B)</b>              | <b>€ 16.036</b> |

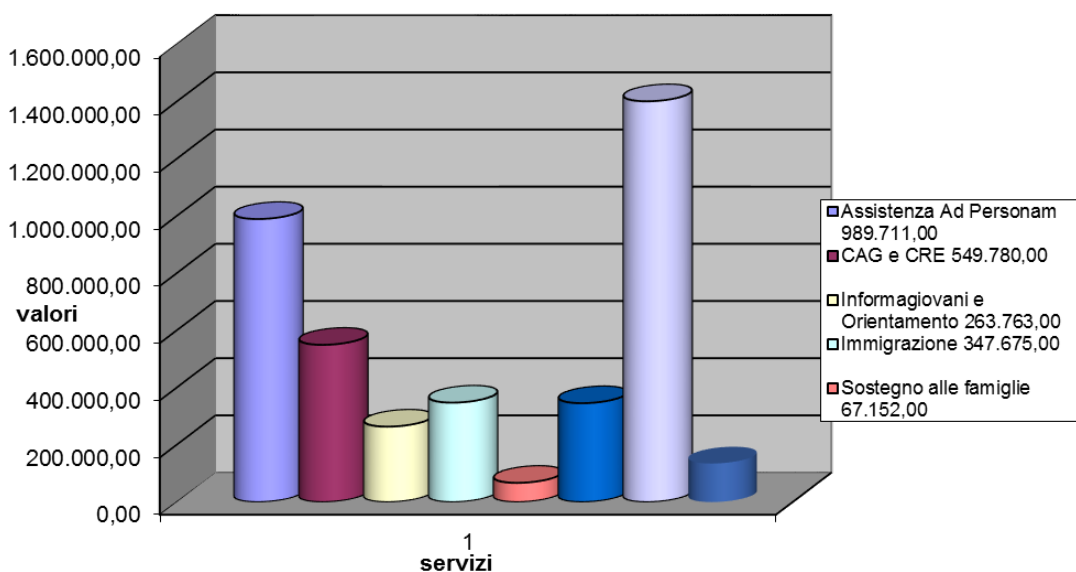
|  |                 |
|--|-----------------|
| <b>LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO (B-A)</b> | <b>€ 80.384</b> |
|--|-----------------|

### La redistribuzione della “ricchezza” prodotta

L’andamento economico della cooperativa, dopo aver evidenziato negli scorsi esercizi una costante diminuzione del valore della produzione, nel 2015 segna un’inversione di tendenza realizzando un aumento dei ricavi di circa 176.000€. Va sottolineato che l’aumento del valore della produzione non è un obiettivo primario della cooperativa, ma è funzionale a raggiungere economie di scala, stabilità di occupazione e maggiori opportunità di lavoro per i soci. La diversificazione dei ricavi, che viene evidenziata nella sottostante tabella, dimostra la capacità della cooperativa di soddisfare esigenze di committenze differenziate tra loro, consentendo di ridurre i rischi d’impresa. La riclassificazione del “valore aggiunto” dimostra la formazione della “ricchezza economica” prodotta e come la cooperativa abbia perseguito economicamente le proprie finalità istituzionali. Il “valore aggiunto” viene distribuito a beneficio delle diverse categorie di soggetti che, con i loro differenti apporti, hanno concorso a produrla.

| FORMAZIONE DELLA RICCHEZZA            | ESERCIZIO 2015     |
|---------------------------------------|--------------------|
| Proventi da servizi                   | € 4.100.125        |
| Proventi da altre attività            |                    |
| Proventi da altri contributi pubblici | € 234.249          |
| <b>TOTALE PROVENTI</b>                | <b>€ 4.334.374</b> |
| Costi di funzionamento                | € -447.158         |
| Ammortamenti e accantonamenti         | € -33.758          |
| Oneri finanziari netti                | € -33.028          |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>                | <b>€ 3.820.430</b> |
| Erogazioni Liberali                   | € -3.050           |
| +/-Proventi straordinari netti        | € -2.830           |
| <b>RICCHEZZA PRODOTTA</b>             | <b>€ 3.814.550</b> |

Proventi servizi



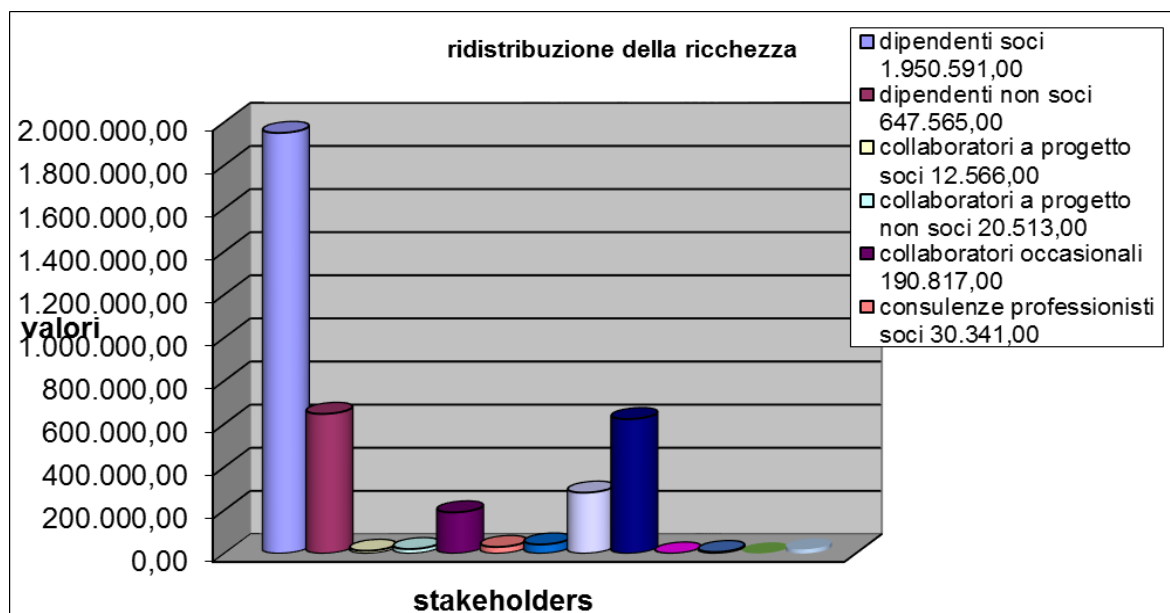
L’analisi del valore aggiunto (o ricchezza prodotta da distribuire) consente di individuare tra quali stakeholders tale ricchezza è stata distribuita.

La ricchezza prodotta nell’esercizio 2015 è stata distribuita tra stakeholders interni ed esterni della Tempo

Libero come riportato nella successiva tabella.

Come già evidenziato la ricchezza prodotta dalla cooperativa viene ridistribuita prioritariamente tra il personale dipendente. Ai soci lavoratori è andato il 50,97% e ai lavoratori non soci il 16,92%; lo 0,33% ai collaboratori a progetto soci, lo 0,54% ai collaboratori a progetto non soci; il 4,99% ai collaboratori occasionali; lo 0,79% ai consulenti tecnici e professionali soci, il 1,10% ai consulenti tecnici e professionali non soci; il 16,29% agli istituti previdenziali; lo 0,18% ad enti pubblici per oneri tributari. Il 7,38% del valore aggiunto è stato destinato ad altre cooperative e consorzi, per servizi acquisiti tramite partenariato o general contractor, in cui la nostra organizzazione ha rivestito il ruolo di capofila o quello di prestatore d'opera. Per i servizi in partenariato abbiamo fatturato ai committenti l'intero importo delle commesse retrocedendo, alle altre organizzazioni coinvolte, le quote di ricavo di competenza. Per i servizi in "general contractor" è stata riconosciuta la quota consortile.

| RIDISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA    | ESERCIZIO 2015        |
|------------------------------------|-----------------------|
| dipendenti soci                    | € 1.950.591,00        |
| dipendenti non soci                | € 647.565,00          |
| collaboratori a progetto           | € 12.566,00           |
| collaboratori occasionali          | € 20.513,00           |
| consulenti tecnici e professionali | € 190.817,00          |
| Consorzi e Cooperative             | € 30.341,00           |
| istituti previdenziali             | € 41.966,00           |
| compenso amministratori            | € 282.254,00          |
| enti pubblici                      | € 623.416,00          |
| fondo mutualistico ex lg.59/92     | € 0,00                |
| <b>RICCHEZZA DISTRIBUITA</b>       | <b>€ 3.826.740,00</b> |
| <b>RICCHEZZA ACCANTONATA</b>       | <b>€ 69.612</b>       |



## Riflessioni e valutazioni sui rischi di tipo economico-finanziario

Nell'esercizio 2015 la cooperativa ha realizzato un incremento di ricavi, con un contenimento dei costi, ottenendo un risultato economico positivo. Ciò è parzialmente dovuto all'impegno profuso per i nuovi investimenti produttivi e all'attenzione posta per mantenere i servizi offerti economicamente sostenibili, pur in costanza di una crisi congiunturale in cui le risorse economiche dei committenti continuano a diminuire e con esse anche la disponibilità degli stessi ad investire e a riconoscere, a fronte di aumento dei costi sui servizi, maggiori corrispettivi. Come la maggior parte delle cooperative sociali, la Tempo Libero si trova ad operare in un contesto in cui gli enti pubblici richiedono sempre maggiore specializzazione, ma sono poco propensi a riconoscerne gli oneri connessi. Nelle gare d'appalto il "ribasso in relazione alla base d'asta" costituisce ancora il principale elemento di competizione. Tale situazione rende sempre più difficile ottenere un risultato positivo dell'attività, e nel tempo, si traduce inevitabilmente in minori risorse per mantenere un rapporto qualitativo elevato nei servizi, per un adeguato riconoscimento economico ai soci e ai lavoratori dipendenti, per lo sviluppo e l'innovazione della cooperativa.

Nel 2015 la cooperativa ha proseguito la formazione obbligatoria prevista per i nuovi lavoratori assunti e per eventuali aggiornamenti, come previsto dall'accordo Stato – Regione per il D.L. 81 per la Sicurezza sul Lavoro.

Anche nel 2015 la necessità di sostenere le esigenze finanziarie della committenza è stata elevata. Ciò, in aggiunta all'avvio di azioni di sviluppo di nuove attività produttive, ha costretto la cooperativa ad un maggior ricorso ai finanziamenti bancari aumentando, di conseguenza, gli oneri finanziari a proprio carico. Le fonti di finanziamento in essere, nonché le linee di credito aperte con gli istituti bancari, sono state adeguate a sostenere questo servizio alla clientela, ma l'allungamento dei tempi di rientro dei crediti ha condizionato le aspettative di sviluppo in corso. Per non compromettere la corretta gestione aziendale, continuerà l'attenzione per prevenire rischi di natura economica e finanziaria.

Per la cooperativa è prioritario lo scopo di fornire lavoro ai soci, per questo si è sempre cercato, e si cercherà, l'ampliamento della produzione perseguendo, anche per i soci ad orario ridotto, la ricerca di maggiori opportunità lavorative.

In questa situazione complessa dell'economia generale la Tempo Libero, sia sul versante imprenditoriale, che sul versante sociale, continuerà ad avvalersi del coinvolgimento dei propri soci per affrontare, in modo coerente con i principi cooperativi, eventuali problematiche chiedendo loro una forte impronta professionale, nell'esecuzione dei servizi. In questo modo sarà possibile intercettare con maggiore incisività le esigenze della clientela, dare risposte efficienti e contrastare i rischi competitivi tipici del contesto in cui la cooperativa opera.